COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

O R I G I N A L E

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

NR. Progr. **10**
Data **31/03/2017**
Seduta NR. **2**
Proposta 3
GEST.ECON.FINANZ.
PROGRAM.PAGHE

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 31/03/2017 alle ore 18:00

Previa l'osservanza di tutte le formalità descritte dalla presente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
TARANTINO GIUSEPPE	SINDACO	S
GRECO SHEILA	CONSIGLIERE COMUNALE	S
GIORGINO ADELINO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
DE PADOVA VINCENZO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
CAPRINO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
LACORTE GIUSEPPE ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
PASTORE ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
FRIOLI ALESSANDRA	CONSIGLIERE COMUNALE	N
MACRIPÒ COSIMO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
BRUNO ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
LEO FRANCESCO	CONSIGLIERE COMUNALE	S
Totale Presenti 10	**Totale Assenti 1**	

Assenti Giustificati i signori:

FRIOLI ALESSANDRA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Dott Lesto Marco.

Constatata la legalità dell'adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE il PASTORE Antonio dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale invitando a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

Presidente
Punto n. 9 dell'ordine del giorno: “approvazione bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 151 decreto legislativo n. 267/2000 e art. 10 decreto legislativo n.118/2011)”.
Prima di passare alla discussione di questo punto passo la parola al consigliere Leo…
(intervento fuori microfono non udibile)
C’è stato un errore di battitura, prego consigliere Leo per gli emendamenti che ha formulato.

Consigliere Leo
Allora come ho detto già nel mio primo intervento, consapevole del fatto che le finanze del Comune sono quelle che sono e consapevole anche che non soltanto in questo Consiglio, ci mancherebbe altro, ma un po’ in tutti i Consigli comunali d’Italia, la maggioranza che approva un emendamento dell’opposizione al bilancio è una rarità, ho provato a proporre degli emendamenti semplici, assolutamente non demagogici, cioè non ho chiesto di spostare 100.000 euro per fare una cattedrale da qualche parte, parliamo di piccole cifre per cose reali, concrete e a mio avviso molto importanti, e allora per fare gli emendamenti ho dovuto approfondire un po’ il bilancio, ho chiesto il bilancio disaggregato per capire ogni capitolo di spesa dove potevo cercare di prendere per proporre i miei emendamenti, perché poi quando presenti gli emendamenti devi anche proporli diciamo a costo zero. E vi devo dire che per fare questo piccolo lavoro sono uscite anche delle sorprese abbastanza simpatiche, meno simpatiche per i cittadini chiaramente, ma il Sindaco lo vedo impegnato in altro…
(intervento fuori microfono non udibile)
Dicevo ho proposto degli emendamenti a mio avviso abbastanza importanti, uno su tutti a proposito di quello che si diceva prima riguardo ai rifiuti abbandonati, noi possiamo discutere sul perché, percome, su come migliorare, però è un fatto, cioè le campagne sono piene di rifiuti abbandonati, allora ho detto: perché non prevedere cinquemila euro – se non ricordo male, parliamo veramente di piccole cifre – cinque quattro quattro credo di aver fatto, ora non ce l’ho davanti, cinque tre tre – quindi undicimila euro in tre anni, attenzione undicimila euro in tre anni, non in un anno, da destinare appunto ad una pulizia straordinaria delle campagne e delle periferie. Dice “dove li vai a prendere?”, perché parliamo veramente … Obiettivamente io non ho le competenze che magari può avere il responsabile del settore, quindi per me era difficile capire quali erano le spese vincolate, però ho fatto un semplice ragionamento, ho detto: va bè siccome non sto chiedendo la luna, sto chiedendo piccole cifre, anche se dovessi sbagliare nell’andare a pescare in spese comunque vincolate, se c’è la volontà politica, insomma non ci vuole niente a dire “no, Francesco, hai sbagliato, non li potevi prendere da là perché sono vincolati, prendiamoli da un’altra parte”, però lo facciamo. Allora questo è l’auspicio che io ho questa sera, insomma quello di capire io… Ti dico già che su tre emendamenti due hanno avuto un parere negativo, chiaramente tecnico-contabile, non politico appunto, altrimenti sarebbe inutile anche proporli, e uno invece ha avuto un parere positivo, poi cercherò di spiegare. No, non è al 50%, ora dirò, perché anche lì c’è da dire una cosa.
Comunque sia, veniamo agli emendamenti, ho proposto – pure per chi sta ascoltando – come dicevo cinquemila euro per la pulizia stradale delle campagne, li ho presi da una voce che a me è sembrata veramente allucinante, assistenza hardware – “assistenza”, non acquisto, assistenza, il che vuol dire che si rompe qualcosa, interviene il tecnico - hardware e software uffici comunali, impegno di spesa per il 2017 49 mila euro”. Cioè io dico, scusate, ma a questo punto non conviene che ogni anno cambiamo tutti i computer e tutte le stampanti del Comune, e li facciamo tutti nuovi ogni anno? Oppure non conviene pagare una persona che stia fissa qua, gli paghiamo lo stipendio, buono, contributi e compagnia bella, ce l’abbiamo a disposizione tutte le ore e buonanotte? Cioè ma dove li spendiamo 49 mila euro per fare l’assistenza hardware e software? Ma di che stiamo parlando? Boh, non lo so, probabilmente sono io che ho…
Poi gli altri anni, “però 49 mila euro Francesco ti posso assicurare che è quello”, no, scendiamo a trenta, quindi meno 19 mila euro, quindi noi già sappiamo che nel 2018 si romperà qualche computer in meno, oppure il software X costerà meno. Cioè signori in tre anni noi spenderemo di “assistenza”, ripeto, io insisto, 109 mila euro! Me la prendo io la qualifica, li date a me, me ne date

la metà e faccio io il lavoro di cercare di capire qualche… 109 mila euro! È stato bocciato l'emendamento, quindi, primo, mi chiedo: da che cosa derivi questo impegno di spesa a mio avviso folle, a mio avviso, poi magari ci saranno le giustificazioni. Secondo mi chiedo: al di là del fatto che l'emendamento è stato bocciato dal punto di vista tecnico-contabile, c'è o no la volontà di capire se questi cinquemila euro, quattro se magari non ce la si fa, si possono prendere da qualche altra parte per cercare di effettuare una pulizia straordinaria delle campagne? Il merito ce lo prendiamo tutti, tutto il Consiglio, facciamo un bel manifesto tutti insieme e diciamo: il Consiglio ha trovato cinquemila euro per pulire le campagne, non se lo prende l'opposizione, ce lo prendiamo tutti, ma facciamolo! Facciamolo perché obiettivamente serve.
Secondo emendamento: è un fatto che da un po' di anni il Comune, per varie ed ovvie ragioni, ha ridotto i soldi che destina alle scuole, è andato via via diminuendo, sono andati via via diminuendo gli importi destinati alle scuole. Ho detto: va bè allora per cercare di ricominciare pian piano – ripeto anche qui consapevole del fatto che le finanze sono quelle che sono, quindi senza fare demagogia – per ricominciare pian piano a ridare qualcosa alle scuole proviamo a dare, se non sbaglio il primo anno tremila euro, giusto? Tre, due, due se non ricordo male… Due, tre, quattro, qua ho fatto un discorso infatti al contrario, ho detto siccome il primo anno siamo ancora pagando, Bruno e compagnia bella, cominciamo da poco per andare a salire, sempre nell'ottica di pian piano recuperare il terreno perduto. Anche in questo caso girovagando per il bilancio ho detto "va bè, dove li vado a prendere?", e ci sono obiettivamente alcune spese, ripeto come un po' quella dell'assistenza, che sono abbastanza inquietanti, cioè guardate io ho tre cani in campagna, quindi nessuno fraintenda, "tre cani", non uno, due, "tre", quindi l'amore per i cani è indubbio, cioè proprio è un fatto oggettivo, noi spendiamo per la questione dei cani randagi, e devo dire che fortunatamente almeno da un po' di mesi in parte è risolta, perché per tanti anni noi continuavamo a spendere queste somme ma c'erano più cani in giro che sanmarzanesi un altro po', quindi almeno di questo ve ne do atto perché poi, ripeto, penso di essere una persona onesta intellettualmente, da un po' di mesi quantomeno se ne vedono effettivamente meno in giro ma fino a qualche mese fa era allucinante, cioè noi spendiamo qualcosa come 64 mila euro in pratica, e qualcosa forse pure di più, perché poi il bilancio è strano, stanno delle cose che quasi si ripetono, quindi le devi andare a sommare. Ma al di là di questo, "spese diverse per cani randagi 54 mila euro", tra l'altro 2018, 2019, più duemila euro, 56 e 56. "Adesione al consorzio per cani 10.700", cioè noi spendiamo 64 mila euro! Signori io, ripeto, ho massimo rispetto per i cani randagi, per i cani in generale, noi qua rischiamo seriamente di spendere molti più soldi per i cani randagi e non magari per chi sta a casa bloccato sul letto e ha bisogno, questo è un problema oggettivo enorme, "enorme"! Allora anche qui ho chiesto duemila euro, "duemila euro" da togliere, mi è stato detto no, duemila euro, non ho fatto una richiesta di ventimila euro, duemila euro, mi è stato detto di no. Però anche in questo caso, dato che parliamo di duemila euro, vi prego se c'è la volontà politica di assecondare questo emendamento non ci vuole niente a ricominciare a dare un segnale alla scuola!
Terzo emendamento, quello che ha avuto una parziale promozione, chiamiamola così, devo dire che questo emendamento aveva anche un doppio fine, ovvero quello di stimolare finalmente, dopo tanti anni, l'organizzazione di un'estate sanmarzanese un po' più strutturata, un po' più compiuta, un po' più visibile, perché nonostante le buone intenzioni, il buon lavoro di tante associazioni, a San Marzano abbiamo secondo un problema che tanti Comuni hanno cominciato a capire e a risolvere, un problema molto banale, cioè tutte le iniziative sparse che si fanno durante l'anno, in particolare durante l'estate, se le concentriamo, le mettiamo su una brochure, le mettiamo su un manifesto, le veicoliamo tramite i social network e tutte le vie possibili, forse è meglio. Allora ho detto 1.500 euro, "1.500" euro, da destinare specificatamente alla promozione di un'estate sanmarzanese, mettendoli insieme. È chiaro che veramente parliamo di spiccioli, ma è chiaro che – mi rivolgo chiaramente soprattutto all'assessore Caprino in questo caso, assessore competente – cerchiamo di farlo questo lavoro questa volta, è importante, c'è la Festa del Santuario, c'è il Made Festival, ci sono varie iniziative che possono essere messe insieme ma bisogna partire subito, perché siamo già ad aprile, nel giro di qualche settimana bisogna convocare le associazioni, dire "cosa avete in mente per quest'estate? Possiamo cercare di fare un programma?", e mi è stato detto a proposito di sì-no all'emendamento, siccome io poi li ho pescati da una voce che diceva "contributi vari" e mi è stato

detto siccome questa voce è già per quelle iniziative due sono le cose: se tu chiedi di comprare delle cose in particolare, cioè degli oggetti, o dei servizi, allora bisogna fare una variazione di bilancio, però nulla osta. Se invece è semplicemente per promuovere, è già.., quindi il parere è già scontato, perché già vengono finalizzati a quello. Però, ripeto, come ho detto prima, aveva un doppio fine questo emendamento, cioè quello anche di stimolare questo, quindi io vi chiedo questa sera un impegno in questo senso, non ci vuole niente, io penso che sia proprio di competenza del settore cultura chiamare le associazioni, metterle insieme, fatelo, vi sto proponendo di fare una cosa che voi ve la potete anche giocare in campagna elettorale, però siccome ci tengo affinchè si faccia qualcosa fatta bene, è peccato avere tutto sparso, è peccato, perché comunque San Marzano da un po' di tempo, ripeto grazie alla volontà di tantissimi cittadini, associazioni, sta cercando di mettere su delle iniziative abbastanza importanti anche, che vengono riconosciute pure dal punto di vista culturale, sociale, abbastanza importanti, quindi proviamo a farlo.
Questi sono i miei tre emendamenti, poi presidente mi dica devo continuare? No dopo, grazie allora.

Presidente
Grazie consigliere Leo, passo la parola al Sindaco.

Sindaco
Sugli emendamenti, non sul bilancio, anche perché sono propedeutici poi. Io dico già che condiviso lo spirito del collega Leo… L'emendamento al provvedimento…
(intervento fuori microfono non udibile)
Allora per quanto riguarda l'emendamento al provvedimento, collega Leo devo dire una cosa per ognuno dei tre emendamenti, innanzitutto io voglio rassicurare che condivido lo spirito della sua iniziativa e vorrei evitare che il Consiglio comunale si esprimesse, e poi spiegherò il motivo per il quale vorrei evitare di arrivare a questo, invitando già in partenza a ritirarli. E spiego anche il motivo: parto dall'emendamento che io dico 3200 come numero di protocollo, quello riguardante la pulizia straordinaria delle campagne. Non entro nel merito degli importi relativamente all'assistenza hardware e software perché molto più tecnicamente pregherò il dott. .. di spiegare, perché è giusto che tutti abbiano un'informazione, però l'assistenza non è riferita soltanto a quella meccanica, io penso che quello che incide fondamentalmente è l'aggiornamento dei programmi.
(intervento fuori microfono non udibile)
Dicevo, siccome parlava di hardware e software, era chiaro che si riferiva ai programmi, all'aggiornamento dei programmi e alla gestione dei programmi che è in continuo… Però colgo l'occasione, il Sindaco non ha il computer, ce l'aveva lo scorso Sindaco, da quando sono arrivato io non ci sta più il computer, però ne faccio a meno, è un'osservazione. Quello che volevo tranquillizzare, ecco il perché poi del mio invito, che noi questo intervento di pulizia straordinaria lo abbiamo fatto negli ultimi esercizi finanziari, perché rientrando nelle spese relativamente a quella che è l'imposta di cui abbiamo parlato prima, della pulizia, noi abbiamo garantito e lo abbiamo visto sempre all'inizio e alla fine dell'anno, e anche all'inizio di questo anno solare, l'intervento della pulizia delle campagne per importi di gran lunga superiori, c'è il responsabile precedente del servizio il quale ha fatto delle determine ad hoc per poter rimuovere amianto, poter rimuovere oggetti ingombranti, la pulizia, per cui questo è un servizio per il quale il Comune spende molto più di cinquemila euro, noi abbiamo fatto una pulizia straordinaria delle erbe in tutta la zona industriale che non si faceva da alcuni anni, abbiamo pulito per la prima volta i tre rondò che sono presenti sulle strade provinciali pulendo i canali. Per cui .. mio invito, questo è qualcosa che noi già prevediamo in misura anche superiore a questa nel bilancio normale relativamente al servizio ambiente della tariffa sui rifiuti, per cui al di là dell'impossibilità tecnica posso garantire che lo stimolo che mi viene da parte del collega Leo è uno stimolo utile, che noi sposiamo ma a cui già diamo attuazione correntemente.
Per quanto riguarda il secondo emendamento, per il quale vale lo stesso ragionamento, allora innanzitutto noi spendiamo tanti, troppi soldi per i cani, troppi soldi perché noi abbiamo realizzato un canile sanitario, abbiamo un canile rifugio all'aperto, abbiamo i box realizzati, siamo soci del consorzio per la lotta al randagismo …, e siccome ci siamo resi conto che spendiamo troppo stiamo

cercando di ottimizzare, in che senso? Che stiamo rivalutando l'opportunità di uscire dal consorzio perchè il consorzio deve avere una finalità, quella di aiutarci a vicenda per poter in qualche modo pagare tutti di meno e avere un servizio di qualità. Siccome ci rendiamo conto che la qualità dei servizi a livello del consorzio a Lizzano è scesa, si è visto che non ci stiamo aiutando a vicenda perché il Comune di Lizzano sta facendo la parte del ritto, il Comune di Lizzano sta facendo la parte del ritto e alla fine sono più i cani di San Marzano che non quelli di Lizzano che stanno in quel canile, noi stiamo valutando nelle more, anzi è molto probabile che in uno dei prossimi Consigli comunali verrà poi l' apposito l'uscita del canile dal consorzio perché stiamo vedendo di ottimizzare quello che attualmente abbiamo a disposizione realizzando ulteriori box visto che lo spazio c'è per poter avere uno spazio dove i, tra virgolette, "i nostri cani" vengono assistiti in maniera adeguata e soprattutto non turbano la quiete della cittadinanza anche se, lo devo dire per l'ennesima volta, noi stiamo vivendo un momento strano perché, siccome siamo i capofila, noi veniamo additati in Prefettura come capofila, come Comune esempio, chissà perché ci scaricano i cani qua, ogni giorno mi arriva una telefonata che hanno trovato sette cuccioli, cinque cuccioli, quattro cuccioli, non hanno una targa per sapere la paternità e la maternità o la provenienza, però è strano che tutti a San Marzano ci sono queste circostanze. Però anche per questa proposta, ecco di qui il mio invito, un impegno che io ho assunto, ho assunto personalmente, d'accordo con l'assessore .. ma con l'intera Amministrazione, posso dirlo stasera, in un incontro che ho avuto con una parte della componente genitoriale del Consiglio di Istituto. Al di là di quello che è stato immesso sui mezzi di informazione, cioè si parla di un Sindaco balbettante, mi fa piacere che sono presenti due rappresentanti che erano presenti quella sera, il Sindaco non ha per niente balbettato, anzi ha dato delle disposizioni ma poi ne parleremo quando risponderemo alla interrogazione sulla scuola, è inutile adesso distrarre tempo per qualcosa che esula, io ho preso un impegno personale, di andare a trovare nell'arco dell'anno la possibilità di andare in qualche modo ad ammodernare le suppellettili della scuola, tenendo conto che noi abbiamo già in virtù dei finanziamenti realizzati un certo numero di arredi nuovi che ci sono riforniti per il Casalini ma essendo di tipologia forse che potrebbe andare bene per i ragazzi della quinta elementare o della prima media, stiamo valutando, una volta completato l'intervento infrastrutturale, come localizzarli, ma c'era un impegno mio e lo faccio stasera a nome del Consiglio e di qui l'invito anche per il secondo emendamento a soprassedere, c'è un impegno a dover fare questo intervento come pure ho già accennato, ho c'è un impegno nei confronti dell'Istituti Falcone. Voi sapete bene che siamo stati ospitati dalla Provincia ma soprattutto dalla scuola di secondo grado ad occupare più della metà dell'immobile, siamo riusciti ad ottenere in virtù di un affidamento da parte della Provincia alla scuola e quindi al Comune l'utilizzo per l'attività extra scolastica della palestra tutto a costo zero per le associazioni. Per il resto c'era un impegno visto che è stata realizzata un'ampia sala nel semi interrato fruibile a norma, di poter in qualche arredarla sempre rimanendo nella titolarità il Comune, non diamo alla scuola niente, se rimaniamo noi sempre titolari come pure abbiamo provveduto d'accordo con una associazione di basket a fornire al Comune e il Comune a dare in gestione alla scuola delle infrastrutture per i canestri per il basket. Allora questo dimostra l'attenzione mia personale dell'assessore Caprino e di tutta l'Amministrazione verso il mondo della scuola però l'invito che faccio a soprassedere a questa votazione perché è un problema di natura tecnica per come impostare l'emendamento, però condividere lo spirito propositivo e posso rassicurare che è la volontà dell'Amministrazione di poter in qualche modo dare un segnale in questo senso.

Per quanto riguarda il terzo emendamento, il 3241, allora quando mi è arrivato, obiettivamente sono rimasto perplesso perché ho detto al Ragioniere " o si tratta di qualcosa di specifico che noi non conosciamo oppure già in bilancio è previsto". Allora noi non abbiamo grandi risorse perché nell'ambito di quei contributi vi cito che cosa doveva essere attinto, le tre feste. Quest'anno era il 151° anniversario però il Nuovo Comitato ha voluto impegnarsi per fare una festa che non fosse da meno rispetto a quella dello scorso anno anzi forse, forse sarà anche più coinvolgente, anzi per la prima volta con un nuovo Comitato della festa patronale il Nuovo Consiglio di Amministrazione dell'associazione Ranieri.. si è riusciti a collaborare tant'è vero che siamo riusciti a creare insieme alla Proloco l'evento anche del pre-festa. Però tolto quelli che assolvono la maggior parte del bilancio, noi garantiamo e ritengo che forse senza il sostegno comunale ci sarebbero difficoltà poi a

realizzare, alcune serie di iniziative che vanno dal Presepe vivente al Carnevale, alle .. dell'estate del vino, alle manifestazioni dell'associazione Ranieri.., e il Made Festival che è forse quello dove l'impegno del Comune è fondamentale, vorremmo poter fare di più, probabilmente la disponibilità che c'è in bilancio è insufficiente per dare tutte queste risposte tenendo conto soprattutto il livello della festa patronale che è stato qualche volta raggiunto, sicuramente nel corso dell'esercizio finanziario dovremmo intervenire per poter integrare, integrare perché ci sono le esigenze di poter dar più risposte a tutte le associazioni che hanno la grande volontà e che vengono comunque a chiedere al Comune il sostegno e la forza per poter lanciarsi nella iniziativa. Ritengo però giusta l'osservazione fatta, lo spirito dell'emendamento quando dice " il Comune dovrebbe svolgere una azione di cerniera", è difficile questo, oggi stiamo riuscendo a dialogare, no, il problema è che a san Marzano sono tutti figli di un Dio maggiore, non di un Dio minore, nel senso che ogni, noi abbiamo difficoltà a fare interloquire l'associazione del Carnevale con l'associazione del Vino, con l'associazione delle strade della musica, con la Proloco per il Made festival, quest'anno siamo riusciti a mettere insieme il Comitato Feste, l'associazione Ranieri e Proloco per fare una azione concertata, ci siamo riusciti, ma gli altri anni abbiamo tentato, ne siamo usciti scornati perché ognuno porta la sua teoria. L'invito, e di questo se ne farà carico in primo luogo l'assessore Caprino che è quello che è più esperto, è sicuramente di continuare ad insistere per poter fare una cosa del genere perché in passato, voglio dire, quando non c'erano tante associazioni, tante leadership, perché non sono le associazioni, c'erano tante leadership perché le associazioni molto spesso compaiono perché sono delle leadership, e in quella situazione riusciva a chiamarsi tutti e a farli insieme. E noi siamo stati i pionieri per fare l'estate di San Marzano, ci hanno copiato gli altri Comuni. Poi sono emerse le associazioni ognuna delle quali era titolare di un suo gruppo di lavoro, di una sua visibilità che non voleva che si andasse a confondere con le altre e questa possibilità di realizzare una estate concertata con un cartellone come abbiamo fatto in passato, è stato difficile, io mi ricordo prima con la Proloco facevano il cinema estivo, facevamo i cartelloni insieme, facevamo i giochi senza frontiere. L'anno scorso con l'azione Cattolica abbiamo realizzato insieme come Comune il Creest(?) estivo a san Marzano. Allora noi ce la mettiamo, ce la mettiamo tutta, è lo spirito propositivo dello spirito, lo recepiamo questa sera, sfondi una porta aperta, noi siamo sempre stati, in passati eravamo i pionieri, ritentiamo, ritentiamo a mettere insieme, a fare una unica programmazione che possa essere coordinata senza far venire in meno magari le individualità che hanno raggiunto un livello di eccellenza che sicuramente vanno salvaguardate. Però poi vi dico sinceramente, il ragioniere, la tovaglia che è già troppo corta, per quello che ho già detto, che è in cantiere per quest'anno, che abbiamo fatto e che si dovrebbe ancora fare come Comunità e non come Amministrazione, noi diamo da un lato il sostegno, il sostegno economico, un supporto logistico con il personale però non entriamo nel merito della bontà della iniziativa, l'anno scorso non entrammo neanche nel merito del calendario quando ci venne sottoposto che per motivi di natura X si doveva fare il Made Festival a cavallo di Ferragosto che era un azzardo, per dire. No, l'abbiamo comunque sostenuto, siamo entrati nel merito e noi continueremo in questa azione, comunque ritengo di poter condividere lo spirito di svolgere quell'azione di cerniera per poter mettere insieme tante iniziative e far una programmazione più articolata e più organica. Alla luce di questo inviterei di soprassedere la votazione dei tre emendamenti perché penso di aver dato ampia rassicurazione in merito soprattutto perché noi siamo costretti al parere del ragioniere, a doverci esprimere, e anche perché soprattutto per il terzo emendamento per come è stato in qualche modo proposto, diciamo, già rientra nell'ambito del capitolo individuato, e cioè il 470.

Presidente
Grazie, Sindaco. Vuole intervenire? Prego, consigliere.

Consigliere..
Considerato che io non ho bisogno del feticcio a cui attaccarmi per poi rivendicare i miei emendamenti, accolgo assolutamente la richiesta del Sindaco, c'è un punto però, per quanto mi riguarda, Sindaco, Lei con me non è stato sempre di parola, mi viene in mente così su due piedi una vecchia richiesta che ho fatto ormai qualche Consiglio comunale fa ma ancora non mi viene

esaudita. Chiesi riguardo ai forni della mensa, come era la questione che il Comune aveva speso 58 mila Euro, se vi ricordate anche, non ho ricevuto ancora risposta. Ma comunque lasciamo, io quello che voglio quindi è questo, io accolgo la richiesta dopo di che spero che effettivamente lo spirito sia quello di averli accolti e quindi di provvedere. Sulla pulizia straordinaria già fatta, sull'impegno di spesa anche maggiore a cui faceva riferimento Lei, io ne prendo atto, devo dire però che se si girano le campagne, lo capisco, capisco perfettamente che insomma, io però faccio una richiesta a questo punto, ma non perché non credo però pure perché noi stessi, come opposizione magari ce ne rendiamo conto e magari riusciamo anche ad essere più obiettivi, più oggettivi. Quando vengono impegnate quelle spese perché non facciamo un qualcosa tutti insieme per cercare di fare una ricognizione della situazione delle campagne e cercare di individuare insieme quali sono i punti più delicati, perché io insomma ho visto effettivamente nel bilancio, ad un certo punto ci sono spese di pulizia, extra, o una cosa del genere, ora non ricordo precisamente la voce, roba di 45 mila Euro se non ricordo male. E anche da questo punto di vista, insomma capire come vengono spesi ma attenzione, non perché voglio mettere in dubbio, ci mancherebbe, ma non voglio alludere a niente, però è una cosa che mi sta particolarmente a cuore, un piccolo coinvolgimento, ma ripeto, non per altro perché comunque ad esempio, faccio una proposta concreta. A San Marzano abbiamo ormai da tempo un gruppo di ciclisti abbastanza attivi che girano le campagne ogni giorno, potrebbero essere un punto importante, una persona importante a cui chiedere perché certe volte veramente sono nascosti in punti impensabili perché poi la mente malata di queste persone insomma certe volte riesce ad andare ogni oltre immaginazione. Quindi cercare di fare le cose secondo me da un punto di vista un po' meglio. Siccome i soldi vengono impegnati appunto, cerchiamo di farli meglio, creiamo una cabina di regia, cerchiamo di capire come risolvere il problema, quali sono i punti più sensibili. Quindi accolgo. Per quanto riguarda le scuole, guardi Sindaco, Lei non è abituato per ovvie ragioni a stare all'opposizione. Io per fortuna- per poco diciamo tanti anni fa- per fortuna o per sfortuna, non so da come la si vede, mi confronto con tanti cittadini, poi le voci girano. Io, insomma, non è che se relativamente ad un incontro mi giungono un sacco di voci, di lamentele perché la situazione al Falcone è compromessa, bagni senza porte, e quant'altro, io non è che posso far finta di niente, obiettivamente c'è un problema enorme Scuole, enorme, e anche da questo punto di vista rinnovo l'invito affinchè il Consiglio comunale si faccia presto per discutere di queste situazioni perché è un bel casino, stiamo ad Aprile e il Casilina è ancora chiuso. Detto ciò anche in questo caso, anche in questo caso me la lego al dito, ritiro l'emendamento perchè ripeto, erano emendamenti più politici, se vogliamo, cioè chiedo 2 mila Euro per le scuole. Con 2 mila Euro veramente compri le gomme e le matite, erano emendamenti soprattutto di carattere politico per spronare un po'. Per quanto riguarda infine, velocemente, le strade Sanmarzanesi, anche qui ripeto, la politica, io mi rendo conto di tutto però vi rendete conto di quante volte vi nascondete dietro a " ma, è un problema, è un problema". Ho capito, ma da quanto tempo non si fa un tentativo in tempo chiaramente, da fare entro Marzo, entro Aprile massimo per cercare di vedere se si riesce a fare qualcosa di più strutturato? Io, non mi risulta che sia stato fatto. Capisco tutte le difficoltà, capisco le leadership a cui si fa riferimento però è l'obbligo della politica quello di cercare di fare le cose perbene e di spendere i soldi dei cittadini nel miglior modo possibile. Solo questo. Grazie. Quindi insomma accolgo l'invito però entro pochi che ci siano delle risposte, un coinvolgimento da parte nostra per quanto riguarda la ricognizione della situazione delle campagne, più informazione sulle scuole anche se, ripeto, auspico ad un Consiglio comunale velocemente, e sulle strade sanmarzanesi anche che mi giungano notizie di un tentativo di creare una organizzazione più. Grazie.

Presidente
Grazie, consigliere Leo. Allora prima di passare alla discussione del punto numero 9 dell'ordine del giorno, votiamo per il ritiro delle tre proposte di emendamento presentate dal consigliere Leo. Prima proposta di emendamento, ritiro della prima proposta di emendamento. Bisogna votarle…
(intervento fuori microfono non udibile)
Quindi le ha ritirate lui, va bene, allora quindi punto n. 9 all'ordine del giorno "approvazione bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 151 decreto legislativo n. 267/2000 e art. 10 decreto legislativo n.118/2011)". Prego assessore Greco.

Assessore Greco
Aggiungo veramente poco a quanto abbiamo detto fino adesso perché abbiamo già approvato precedentemente tutti i documenti propedeutici al bilancio di previsione per il triennio 2017/2019. È un documento essenziale per quello che è l'attività del Comune perché definisce quelli che sono gli impegni del Comune stesso e il suo impegno fondamentale che è quello della soddisfazione massima dei cittadini attraverso la fruizione di servizi. Sappiamo però che per la fruizione di servizi, ce lo siamo ripetuti molte volte, il punto fondamentale è la ricerca dei finanziamenti di tali servizi e quindi è un occhio importante alle entrate di questo Comune, le entrate fondamentali sono sempre quelle riguardanti i tributi, che come abbiamo sottolineato anche nei documenti precedenti sono rimasti invariati per quanto riguarda le aliquote, non ci sono state variazioni in aumento.
Per quanto riguarda gli altri tipi di entrate, quelle extratributarie, derivano più da trasferimenti di amministrazioni centrali e periferiche che con, ormai da tanti anni, da quando c'è il federalismo fiscale, ormai si sono ridotti fortemente, quindi con grave danno per il Comune che ha minori disponibilità.
Per quanto riguarda invece le spese il Comune, come gli anni precedenti, ha continuato ad osservare quelli che sono gli obblighi di contenimento della spesa su tutti i fronti, tanto che si sono raggiunti e si sono rispettati veramente i principi contabili, soprattutto il principio fondamentale, il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, questo è l'elemento fondamentale di questo nuovo bilancio di previsione per il triennio 2017/2019.

Presidente
Grazie assessore Greco. Ci sono interventi? Prego consigliere Macripò.

Consigliere Macripò
Io ringrazio l'assessore Greco per questa rapida, breve e direi concisa anche delucidazione sul bilancio di previsione, io nel frattempo devo manifestare tutta la mia difficoltà, il mio disappunto nell'essere qui presente in questa assise comunale, disappunto che deriva da un elemento fondamentale: come giustamente ha detto l'assessore Greco, il bilancio di previsione è un elemento importante, io penso che sia uno degli elementi più importanti di tutta un'amministrazione, di tutta una comunità intera, perché se la memoria o se le mie competenze non sono errate, è proprio in questa occasione, in questo bilancio di previsione che la politica può fare molto, o sbaglio? È proprio in questa occasione che penso che la politica possa veramente sforzarsi di fare molto per i propri concittadini, è proprio in questa occasione che la politica può sicuramente e deve necessariamente impegnarsi per il bene dei propri cittadini. Ecco, il mio disappunto, il mio imbarazzo è proprio in riferimento a questo, perché il bilancio di previsione penso che noi buttiamo sicuramente, la politica è importante perché può sicuramente impegnarsi nel programmare le linee guida, le linee fondamentali di quella che è la nostra comunità, e mi riferisco soprattutto a elementi importanti quali agevolazioni fiscali, perché attraverso questo impegno finanziario, questo piano finanziario, noi sicuramente possiamo intervenire su progettazione, possono buttarsi le basi per una programmazione della nostra comunità. E lo sconforto deriva proprio dall'analizzare questo bilancio di previsione, perché come voi sapete tutti in qualità di consiglieri di opposizione noi tutti non siamo mai stati nei confronti di questa amministrazione.., non abbiamo fatto mai il meccanismo di ostruzione, siamo sempre stati propositivi per il bene della comunità, per il bene dei cittadini, abbiamo già dato sempre dei consigli buoni, purchè fossero per la nostra comunità.
Ebbene è proprio in questa ottica che io ho cercato soprattutto di, spulciando i vari documenti di questo bilancio di previsione, mi è arrivato lo sconforto, la delusione, perché cercavo, soprattutto per mio.., dicevo "ma sicuramente qui ci sarà qualcosa di nuovo, sicuramente non è un copia/incolla – come è stato già detto – di altri piani, bilanci di previsione, sicuramente questa amministrazione si sarà sforzata per trovare qualcosa di nuovo, per renderci la vita migliore, sicuramente per agevolarci dal punto di vista economico e finanziario", e purtroppo ahimè per mio dispiacere, perché guardate io speravo con ansia di trovare qualcosa di positivo per rallegrarmi con voi tutti, con la maggioranza, perché ci si è impegnati per la nostra comunità, per trovare qualcosa di positivo. E invece niente,

non è successo niente, non ho trovato niente, ho trovato soltanto un bilancio di previsione che non è altro che un semplice bilancio organico, naturale, non c'è niente di prospettivo. E io non è che parlo attraverso pregiudizi, assolutamente, parlo con constatazione di fatti, che sicuramente qualcuno riuscirò a dirne ora, che però non ne dirò altri, anche perché mi pare che la nostra presenza, come ha detto il consigliere Leo, qui rimane sempre inutile perché noi di opposizione siamo opposizione e quindi di solito parliamo male.
Allora io farò un paio di esempi che mi hanno sicuramente convinto che in questo bilancio di previsione questa amministrazione è completamente fallimentare, non ha a cuore il bene dei propri cittadini, non ha a cuore il bene di questa comunità di San Marzano, e mi riferisco a qualche elemento fondamentale: io il 29 di gennaio ho presentato un'interpellanza comunale in cui chiedevo delle cose semplicissime, chiedevo delle cose molto semplici, in cui chiedevo di fare un Consiglio comunale ad hoc, rapidamente, senza spese aggiuntive, senza niente, senza neanche un briciolo di un soldo, per cercare soprattutto di approvare la rottamazione, famosa legge che ci permette la rottamazione delle cartelle esattoriali. Per questo penso che sia.., anche perché scusate qui si è sempre parlato che il bilancio è sempre povero, non ci sono soldi da parte sicuramente del governo centrale, però io queste cose non le voglio più sentire, perché chiaramente io non capisco perché nelle altre amministrazioni, negli altri Comuni trovano i soldi e qui non si trovano. Per cui cambiamo risposta.
Quindi dicevo che ho presentato un'interpellanza, un'interpellanza in cui chiedevo l'approvazione di questo regolamento, sopratutto per la rottamazione delle cartelle esattoriali, e questo è un elemento fondamentale che andava fatto entro il 31 gennaio 2017, con questo procedimento semplicissimo, costo zero, si facevano due cose importanti: uno, sicuramente si aiutavano i cittadini che non potevano pagare le morosità, perché attraverso questo regolamento si abolivano le morosità delle cartelle esattoriali dell'IMU e di altre, che i cittadini sono debitori nei nostri confronti, nei confronti dell'amministrazione comunale. E questo attraverso una procedura ben precisa, attraverso una procedura che veniva attraverso cinque rate, sicuramente si facilitava il pagamento di queste cartelle esattoriali senza gli interessi. Questo da un lato si aiutavano i cittadini, ma dall'altro si aiutavano anche le casse comunali, cavolo, visto che non ci sono soldi! Perché chiaramente non si raccolgono da questi che sicuramente non so se li riprenderemo più? Quindi chiaramente questa è una cosa inspiegabile che io non sono riuscito a capire, ecco perché da questo ho detto è possibile che la nostra amministrazione sia così disattenta?
E poi farò qualche altro esempio, anche sulla TARI, io non lo so sicuramente cosa succede nei vari Comuni limitrofi, però io so una cosa semplicissima: che ci sono dei Comuni in cui con ristrettezze economiche, con ristrettezze finanziarie da parte dei governi centrali, sicuramente hanno portato una riduzione dei costi della TARI, questo è sicuramente un elemento importante, questo è un metodo per essere vicini ai cittadini, questo è veramente stare vicini ai cittadini, perché noi non lo facciamo? Perché in questo Comune non viene fatto? Saranno più bravi gli altri? Siamo noi che siamo meno attenti? Saranno più fortunati gli altri? Ci sarà qualcosa che chiaramente non quadra, perché mentre da un lato, come diceva il consigliere Leo, la raccolta differenziata da noi sta riducendosi sempre di più, dall'altro noi abbiamo sempre il massimo delle spese, e perché? Quando si dice di essere vicini ai cittadini bisogna essere vicini economicamente, perché si può aiutare in questi momenti di ristrettezza e io non capisco perché in altre comunità.., e non mi si venga a dire che perché si portano lì, i rifiuti si portano, no, non è così, perché anche gli altri che sono nei Comuni vicini a noi hanno portato la riduzione, sono riusciti chiaramente nei loro bilanci di previsione a ridurre la tassa.
E poi un altro elemento fondamentale: io so che c'è la possibilità di contrarre mutui finanziari da parte delle amministrazioni per finanziare delle opere, io lo so che ci sono questi, io vorrei sapere perché non è stato fatto da questa amministrazione, so che ci sono delle possibilità di finanziare, dei mutui esistono, dei mutui per poter finanziare dei progetti, però questi mutui sono legati alla progettualità dell'opera, perché se chiaramente non abbiamo idea di quello che dobbiamo fare perché possiamo chiedere e ci devono dare i soldi. Anche perché, e io lo so che voi lo sapete, che esistono questi mutui, perché li avete contratti questi mutui finanziari per i vostri debiti che avete fuori bilancio, che avete procurato, questo lo avete fatto, siete stati bravissimi a contrarre mutui per sanare i debiti, famosi debiti fuori bilancio provocati da questa amministrazione, in questo siete stati

bravissimi, però per progettare qualche strada, è un esempio banale, noi abbiamo uno scempio a San Marzano, viale Europa, noi tante volte siamo intervenuti, questo poteva essere un mezzo, poteva essere sicuramente un elemento progettuale che potevamo cercare di chiedere questi mutui per risolvere questo problema della comunità di San Marzano, e non è stato fatto. Perché si è acceso mutui per i debiti e perché non si è acceso mutui per la progettualità, per il benessere, per la nostra comunità? Io ho fatto soltanto dei pochi esempi, banali, banalissimi, che sono davanti a tutti, ecco questo è che mi ha portato a convincere che non avete avuto un minimo di interesse, che avete soltanto ed esclusivamente, voi, fatto soltanto opera di semplice ordinaria amministrazione di questo bilancio di previsione, non vi siete sforzati in niente, non avete avuto un'idea progettuale, non avete avuto un minimo di interesse per la nostra comunità.
Da qui deriva il mio voto contrario, ripeto con grande rammarico perché avrei voluto approvare e sicuramente condividere con voi qualcosa di positivo.

Presidente
Grazie consigliere Macripò. Ci sono altri interventi? Prego consigliere Leo.

Consigliere Leo
Come già detto dal consigliere Macripò, come ho detto già prima io, ormai da quattro anni, ormai è abbastanza deprimente ogni volta a stare qui ad approvare il bilancio di previsione, sono obiettivamente a mio avviso dei copia/incolla che poco lasciano sperare a San Marzano e ai sanmarzanesi. Quindi la prima cosa che posso fare senza ripetere sempre cose che tanto da una parte vi entrano e dall'altra vi escono, cerco di approfittarne per cercare di cogliere anche qualche spiegazione, approfittando anche del responsabile del settore. Va bene, ci è stato detto che l'assistenza hardware e software è giustificata per quanto riguarda la questione software, quindi l'aggiornamento delle licenze e via dicendo. E allora io, perdonatemi, ovviamente non sarò qui stasera a scandagliare tutto il bilancio voce per voce, però qualche voce devo chiedere necessariamente delucidazioni, altrimenti non ci dormo la notte – ho esagerato – vediamo se lo sapete prima voi: c'è una voce sul bilancio che recita "utenze telefoniche, 28.600 euro", ora a meno che anche qui c'è qualcosa che mi sfugge arrivare a spendere 28 mila.., poi tra l'altro non scende, nei due anni successivi come previsione non scende, 28.600 euro, prima cosa.
Poi ci sono alcune voci, altre abbastanza anomale, ad un certo punto si parla di borse di studio, ce ne sono due in verità di voci di borse di studio, ci mancherebbe altro, ben vengano le borse di studio, e chi le toglierebbe, però non mi spiego come ci sia borse di studio a sostegno spesa famiglia per l'istruzione 51 mila euro, questo rientra, lo chiedo…
(intervento fuori microfono non udibile)
Quindi rientra nel piano dell'istruzione, okay, però insomma la dicitura inganna.
(interventi fuori microfono)
Ma infatti sono venuto qui questa sera con…
(interventi fuori microfono non udibili)
Io voglio precisare una cosa: non voglio assolutamente.., io penso di essere stato sempre corretto dal punto di vista istituzionale, se non è questa la sede me lo si dica e assolutamente…
(intervento fuori microfono non udibile)
Certo, ci mancherebbe altro, questo voglio dirlo in maniera molto chiara, ogni volta che ho chiesto informazioni, delucidazioni, c'è stata sempre la totale e massima disponibilità, su questo voglio essere abbastanza chiaro, quindi posso tranquillamente…
Quindi a questo punto dico una cosa, è vero tutto quello che si è detto, io ripeto non sto qui a ripetere le cose già dette da me prima ma dette ora dal consigliere Macripò, ci sono però alcune cose anche piccole che sfuggono, ad esempio noi ad ogni festa patronale, Festa di San Giuseppe, spendiamo intorno ai duemila euro per affittare le transenne, ma scusate in cinque anni sono diecimila euro, ma perché non si comprano le transenne e le teniamo al deposito comunale? Sono nostre, sono duemila euro, sono nostre, le possiamo utilizzare in ogni circostanza, addirittura si potrebbero… "Non è come dici tu", okay, fino a prova contraria io so che prima il Comune ce le aveva, quelle in ferro, poi si sono rovinate, poi insomma… Duemila euro, poi qualcuno mi dirà il motivo, insomma prendo

atto del fatto che – quindi magari poi chiederò delucidazioni in altra sede – per il resto è sconfortante, ripeto, come diceva il consigliere Macripò, che in quattro anni ormai, fortunatamente siamo all'ultimo anno, la politica, io rimarco ormai da mesi, da anni questa cosa, in questa assise, in questo Comune è stata completamente assente, non si è mai, e dico mai, fatto un passo leggermente in più per cercare di apportare qualche miglioria a San Marzano, per cercare di fare qualcosa di più nel settore del sociale, non si è mai fatto. In primis si è pensato soltanto ai vari vincoli, Corte dei Conti e compagnia bella, davanti a questo, ripeto, siccome già le nostre forze, le nostre prerogative sono veramente minime, se poi non possiamo neanche fondamentalmente discutere di questo, io ad esempio non ho mai visto, mi si dirà perché la maggioranza è compatta, non ho mai visto ad esempio un emendamento da parte della maggioranza per cercare di cambiare, per fare politica, cioè ci si accomoda, ci si siede totalmente sul bilancio di tipo tecnico-contabile e non ci si sposta da lì, "non ci si sposta da lì". E stasera è venuto fuori, non lo voglio riprendere, però che anche alcune spese magari possono essere ottimizzate, forse utilizzate meglio.

Presidente
Grazie consigliere Leo, prego onorevole Bruno.

Consigliere Bruno
Io sarò brevissimo, perché sia Macripò che Leo hanno ampiamente dimostrato che parliamo di un bilancio ripetitivo da anno ad anno, quindi i cambiamenti di natura politica e nello spirito di questa maggioranza non .. nel corso degli anni, quindi la opposizione se qualche volta ha una minima volontà di esprimere pareri collaborativi e di porsi in termini positivi verso le varie opportunità, i vari problemi, le varie situazioni che vengono sottoposte alla loro attenzione, se avesse qualche volta avuto l'intenzione di proporsi positivamente e dall'altra parte è come un muro di gomma respingente se non nella forma ma nella realtà. Quindi nulla di nuovo sotto il sole, anche quest'anno il bilancio è come sempre e come sempre io devo esprimere il mio voto contrario perché domani mattina 1° aprile solo per scherzo, quando mi sveglio, vedo che è cambiato qualcosa. Se domani mattina è 1° aprile, quindi c'è uno scherzo in atto, è probabile che sia cambiato qualcosa, l'unica cosa che è cambiata è che l'assessore ha fatto la relazione, succinta ma l'ha fatta, gli altri anni no. E con questo concludo dicendo che sono amareggiato quanto il consigliere Macripò ed esprimo il mio voto totalmente contrario.

Presidente
Grazie onorevole Bruno, ci sono altri interventi? Prego assessore Greco.

Assessore Greco
Devo soltanto rispondere sinteticamente prima di tutto al consigliere Macripò, a me piacerebbe tantissimo venire in Consiglio e parlare di un bilancio florido, e di fare tutte le proposte possibili e immaginabili per migliorare San Marzano, in tutti i punti, soltanto che ad un certo punto bisogna fare anche i conti con la realtà, lo abbiamo visto oggi, anche un minimo emendamento di 1.500-2.000 euro proposto dal consigliere Leo è stato bocciato, nel momento in cui si va a fare questa richiesta ci viene bocciata perché nemmeno 1.500 euro, 2.000 euro si riescono a trovare per fare qualcosa. Questo perché le spese alcune sono obbligatorie e vincolate, non possiamo togliere nulla, per ottimizzare le entrate, per aumentare l'unica cosa è andare ad incidere nelle tasche dei cittadini, io non me la sento, più di quanto già non avviene, quindi purtroppo quelle sono le entrate, quelli sono i servizi che possiamo avere.
Poi volevo rispondere per il fatto delle transenne, perché sento di questa voce delle transenne da un po' di giorni, quindi mi sono informata, al consigliere Leo: è vero che abbiamo speso 10.000 euro in cinque anni per il costo, il problema è che ogni transenna costa cento euro circa, più Iva, per la festa patronale noi ne utilizziamo circa 400, questo vuol dire che per comprarle servirebbero 40 mila euro più Iva, quando noi parliamo di noleggio rientra anche il posizionamento, la rimozione e anche la custodia. Devi tener conto anche che le transenne si rompono ogni quattro-cinque anni perché sono

delle transenne di plastica, questo vuol dire che tu nei cinque anni in cui hai fatto il conto dei 10.000 euro il noleggio, ne avremmo spesi 80 mila per acquistarle e sostituirle, quindi ovviamente il disavanzo, cioè la differenza c'è, quindi è meglio affittarle, noleggiarle che non acquistarle.
L'ultima risposta invece al consigliere Bruno, anche l'anniversario … un anno .. fatto, mi dispiace se lo sia perso.

Presidente
Grazie assessore Greco. Prego assessore Caprino.

Assessore Caprino
Io voglio dire soltanto una cosa, vorrei fare soltanto due piccoli passaggi, innanzitutto sono felicissimo che il bilancio è uguale a quello di quattro anni fa, dice perché? Perché quattro anni fa se voi vedete avevamo messo proprio delle strutture, degli immobili comunali in vendita per cercare di recuperare un po' e cercare di sistemare un po' il bilancio perché stava in una situazione abbastanza drastica. Quindi che significa? Noi non li abbiamo venduti, non li abbiamo svenduti, stanno là, però in questi anni siamo riusciti a garantire tutto, e tutto anche con tutte quelle disgrazie che ci sono venute addosso, e lo sapete tutti quanti quali sono. Quindi sono felicissimo per questo, quindi ci sono ancora là, che magari la prossima amministrazione li venderà e farà tutto quello che c'è da fare, poi non facciamo demagogia, perché se volessimo fare demagogia bastava che mettevamo un milione di euro per la vendita di piazza Bruno, con la vendita di piazza Bruno noi potevamo fare questo, questo e questo, avremmo fatto demagogia. Noi siamo un'amministrazione che lavora seriamente, non c'è niente sul bilancio, probabile che domani magari riusciamo a recuperare qualcosa, riusciamo a trovare un finanziamento e abbiamo portato quel qualcosa in più che i nostri cittadini hanno.
Poi per quanto riguarda gli emendamenti, Francesco, tu dici la maggioranza non fa mai gli emendamenti, il bilancio passa attraverso la maggioranza, quindi tutte quelle cose che magari si riescono e si possono fare le vediamo già a monte, quindi io sono felicissimo stasera, penso come tutto il gruppo della maggioranza, a votare ancora un bilancio che secondo me è ancora molto favorevole per la città di San Marzano.

Presidente
Grazie assessore Caprino, prego consigliere Macripò.

Consigliere Macripò
Io vorrei innanzitutto respingere fortemente ad entrambi gli assessori questa accusa che avete fatto di volere un bilancio che non esiste, non ho detto assolutamente niente di questo, io ho detto che ci si poteva sforzare perché c'erano sicuramente modalità e metodi per sforzarsi per fare qualcosa di più, d'accordo? Era questo, primo.
Secondo: per quanto riguarda il discorso delle vendite che tu hai detto e che avete sicuramente le spese dei bilanci fuori…, quello che vi è piovuto addosso che tu hai detto, ma quello caro mio lo avete con i mutui che avete contratto, ei mutui, questi qua non è che li paga babbo natale, li paghiamo noi cittadini, quindi cosa è che hai fatto? Scusami, non li paga babbo natale, per cui allora per quei mutui ecco il meccanismo di sprono, perché questa non è polemica, perché io non ho parlato di un bilancio che avrei voluto anche rispondendo all'assessore Greco, un bilancio che domani ci sarebbero miliardi inutili, non è assolutamente.., io ho parlato sempre di piccole cose che sicuramente ci possono essere, né più e né meno, e come avete contratto i mutui per i debiti fuori bilancio si potevano tranquillamente decisamente impegnarsi con progetti costruttivi, fare anche qualcosa di meglio, è uno sprono, forse questo non si recepisce però io vado in questa linea, meccanismo di sprono, può sembrare per voi sicuramente qualcosa che non avete fatto, ma lo state dicendo voi, non io.

Presidente

Grazie. Prego consigliere Leo.

Consigliere Leo
Dieci secondi, per quanto riguarda il fabbisogno di personale ho letto che finalmente forse verranno espletati dei concorsi, è giusto? O quantomeno per una figura si attingerà da una graduatoria ancora in essere e ancora valida, e invece per il resto ci saranno dei concorsi, sbaglio? Fatta una ricerca degli articoli che vengono citati, ma parliamo di mobilità interna o veri e propri concorsi?

Presidente
Grazie consigliere Leo, ci sono altri interventi? Prego Sindaco, la chiusura dell'intervento.

Sindaco
Ringrazio tutti i colleghi consiglieri che a vario titolo sono intervenuti nel dibattito, innanzitutto devo fare presente che l'assessore Greco soltanto l'anno scorso non relazionò sul bilancio, ma gli altri anni lo ha sempre fatto lei, quindi non è una novità sentire l'assessore intervenire, lo stesso intervento che ha fatto dimostra effettivamente la conoscenza della materia.
Non dirò niente delle transenne perché è già stato esaustivo, noi siamo arrivati alla determinazione di prendere in locazione mediante un affidamento perché era più economico rispetto proprio all'intervento in sé per sé. Io devo dire che obiettivamente il bilancio non è un bilancio che può far sognare, però ho detto già in partenza noi rimaniamo con i piedi per terra e ogni cosa che facciamo deve avere una sua razionalità. Però bisogna dirla tutta, io amo dire la verità e devo dire che quando il collega Macripò avanzò quell'istanza a gennaio di quest'anno, noi l'abbiamo sottoposta al ragioniere, il ragioniere ha fatto un calcolo rapidissimo di quello che sarebbe venuto a costare alle casse del Comune l'approvazione di quel provvedimento e ha fatto un calcolo preciso di 64.942,97 euro, pure i centesimi ha quantificato e poi conclude oltre gli interessi moratori, il nostro bilancio al momento non consente di poter applicare questa norma.
Allora quando mi sento dire che con i mutui potremmo fare opere, opere, opere, è come se non si volesse conoscere la legge, la legge obbliga, "obbliga", se devi contrarre un mutuo ad utilizzarlo prima per pagare le tue insolvenze, non è una scelta soggettiva di un ente dire "no, io faccio questo anziché quest'altro", no, se tu hai la capacità di indebitamento per contrarre un mutuo la prima cosa che devi fare per utilizzare quel mutuo è pagare i debiti, non lo decidiamo né io, né il ragioniere, lo decide la legge questo. Per cui quando ci viene contestato che avremmo potuto contrarre mutui per fare opere, per fare interventi, noi mutui purtroppo siamo stati chiamati a farne …, e siccome abbiamo altre situazioni debitorie, ammesso e non concesso che potessimo contrarre degli altri mutui, dovremmo prima andare a sanare altre situazioni di indebitamente, questo è un dato obiettivo, non lo decido io, non lo decide il Consiglio comunale, non lo decide neanche il ragioniere, è la legge che ce lo impone. E se fossimo stati attenti quando c'era il precedente revisore, venne sollevato questo problema ed il revisore definì corretta l'azione del ragioniere nell'aver consentito .. di un mutuo per andare a sanare una situazione debitoria.
Allora se non partiamo da questa premessa, possiamo fare tutti i ragionamenti, giustamente l'assessore Caprino … demagogia, noi siamo realisti, .. ci impone, il collega Macripò una cosa ha detto giusta, quando ha detto "non conosco la realtà degli altri Comuni", io lo invito a conoscere la realtà degli altri Comuni, a vedere quanto costa l'imposta sulla spazzatura. Il collega Leo ha fatto una pubblicità di una sentenza della Corte Costituzionale in merito all'Iva sulla tassa sui rifiuti, ed è una cosa giusta perché molti Comuni hanno lucrato, la consideravano una tariffa e non una tassa e applicavano l'Iva, il Comune di San Marzano non lo ha mai fatto, proprio perché noi siamo attenti a dover operare in un sentiero molto ma molto ristretto, che però ci consente di garantire la vita amministrativa non solo dell'ente locale, della comunità, senza andare ad incidere in maniera esasperata sui cittadini. Allora lo ripeto per l'ennesima volta, viale Europa è l'ultimo dei pensieri di questa amministrazione, perché quando noi abbiamo una realtà, noi abbiamo una strada con due carreggiate, due megacarreggiate, che per una parte ne tengo chiusa una e utilizzo risorse per andare a fare con 40.000 euro le strade in tante zone dove la gente vive nella polvere, ritengo che sia prioritario rispetto al fatto che c'è il disagio, ammesso che sia un disagio, a camminare sull'unica

carreggiata ampia più della media stradale di San Marzano in due sensi di marcia. Quando ci saranno le possibilità lo faremo, ma ritengo che insistere su una cosa che sicuramente offende l'intelligenza di tanti cittadini che ancora oggi, pur avendo pagato gli oneri di urbanizzazione, poco alla volta stanno avendo il gas, la luce, l'acqua, la luce pubblica, l'acqua, le fogne, adesso pure l'asfalto, penso che sia prioritario rispetto all'apertura di viale Europa. Anche perché stiamo insistendo ancora con la Regione, e lo dico per l'ennesima volta, a poter ottenere il finanziamento di 500 mila euro, visto che siamo in graduatoria, per la realizzazione di quel tronco di fogna bianca che non solo ci consentirà di sistemare la strada, ma nello stesso tempo si otterrebbe la soluzione, perché sistemare la strada se non risolvo il problema di una strada fasulla, perché manca il substrato, manca la pendenza, manca lo scolo delle acque, a che serve? A sprecare soldi, che basta una prima inondazione e si porta via tutto. Allora questa amministrazione è molto attenta a quelli che sono i margini ristretti su cui può operare per poter garantire.
Allora le utenze telefoniche, 28.600 euro, sono una cifra indicativa ma posso garantire che non solo siamo nella media, il telefono che consuma di più, lo dico perché .., è quello di Alberto, è quello di Alberto perché Alberto fa un servizio alla comunità h.24, lo fa con i consiglieri, lo fa con gli assessori, lo fa con i cittadini, lo fa per i molteplici servizi che svolge, basta andare a verificare il consumo di tutte le schede e ci si rende conto. Il traffico dati, dice giustamente il ragioniere quello è quello che assorbe tanto, il garantire gli edifici scolastici, la possibilità di trasmettere via telematica con i luoghi istituzionali, quello è il consumo, forse si potrebbe utilizzare, se noi cambiamo continuamente il gestore poi vedremo … la spesa, questi noi non li paghiamo perché … con un abbattimento notevole del costo dei consumi cambiando il gestore, e stiamo ancora cercando di andare a vedere che cosa possiamo fare per poter migliorare.
Allora possiamo dire quello che vogliamo e vorremmo, Francesco ha detto che io non ho fatto l'opposizione, l'ho fatta l'opposizione ma poi quei cinque anni di opposizione mi hanno indotto ad essere spartano, perché quando ero all'opposizione sentivo dei bilanci bucolici, fantasmagorici, di aeroporti per gli F16 in mezzo ai tendoni, di poter trasferire chissà quali risorse, di poter creare università. Perché dobbiamo prenderci in giro?
(intervento fuori microfono)
Ti ho detto la storia della piscina, sulla piscina non paghiamo niente noi, grazie a dio sulla piscina non paghiamo niente, però rientrava in quella logica strana di dover garantire, promettere. Noi oggi pure sul piano dell'assunzione del personale ci manteniamo misurati, noi sappiamo le esigenze che ci sono, sappiamo, se .. vigili urbani, noi siamo senza vigili urbani dalle ore 19.00 perché l'unico vigile di servizio deve andare alla Via Crucis, noi abbiamo l'esigenza di dover reintegrare il personale, però mentre in passato lo Stato nei trasferimenti ti garantiva una quota per il personale che non doveva superare il 50% del bilancio dell'ente locale, oggi noi abbiamo visto, da quando sono Sindaco io, e sono ormai tanti anni, un impoverimento progressivo del corpo, come abbiamo potuto sopperire noi? Con l'esternalizzazione di alcuni servizi, con convenzionamenti, con delle collaborazioni. E quanta gente viene qui col servizio civico, con tirocini, con collaborazioni per poter supplire la carenza del personale? Diamo possibilità a tanti giovani di poter fare un'esperienza, di arricchire il proprio curriculum, di poter contribuire, di poter fare anche una piccola risorsa personale, però oggi noi avremmo bisogno, io ricordo quando sono diventai Sindaco io erano otto vigili urbani più il comandante, era un esercito, era un corpo, e man mano che il personale è andato via, o in quiescenza, o in trasferimento, o in mobilità, che cosa abbiamo avuto? Abbiamo avuto che lo Stato ci dava le risorse per poter adeguare le variazioni contrattuali del personale che attualmente era in servizio, e allora ci rendiamo conto come è facile … l'opposizione, è più difficile governare, se uno vuole essere onesto, e penso che il consenso che da tanti anni in qualche modo ci conforta dimostra che la gente che amministriamo in qualche modo ci capisce, e soprattutto ci crede, al di là che ognuno può dire la sua verità.
Io ritengo che dobbiamo agire nella trasparenza e lo spirito di collaborazione che più volte stasera ho colto dai banchi dell'opposizione non posso lasciarlo cadere nel vuoto, devo farne tesoro e devo dimostrarlo, ha ragione Leo, devo dimostrare e lo farò in tempi ragionevolmente brevi, non dico un'apertura, forse una maggiore attenzione, un maggiore impegno nel riuscire ad ottimizzare i tempi per poter in qualche modo consentire un maggiore coinvolgimento, però mi dovete dare atto questa

legislatura era partita con uno spirito da parte mia diverso, proprio improntato alla massima apertura sui grossi problemi, poi siamo caduti tutti nel gioco delle parti, l'opposizione a fare opposizione e la maggioranza a dover fare la maggioranza. Oggi visto che manca poco più di un anno alla chiusura della legislatura possiamo cercare soprattutto avendo avuto dimostrazione che sulle cose che contavano, l'ambiente, non ci siamo mai divisi, ci siamo sempre ritrovati, abbiamo sempre collaborato, di tentare in questo scorcio di legislatura a riprendere quel cammino per stare insieme, chiaramente con ruoli diversi ma per affrontare in maniera, corretta direi, le problematiche che in qualche modo si vengono a presentare. Il mio impegno è quello di dare l'informativa, spero che sia esaustiva, di volta in volta ai colleghi consiglieri di maggioranza e opposizione.
Io ho .. il ragioniere capo quando diceva …, ho detto siccome quei dati il ragioniere correttamente mi ha informato sulle richieste, ho detto dai tranquillamente, perché non abbiamo niente da nascondere, anche che sono dati che … parte della maggioranza non conosce perché sono dati molto tecnici, ho detto è giusto dare informazioni proprio perché non abbiamo niente da nascondere, non siamo perfetti, dobbiamo ammettere i nostri errori, però siamo sicuramente, questo non lo può smentire nessuno, onesti.
Per quanto riguarda il piano delle assunzioni, noi abbiamo in itinere una graduatoria ancora vigente per quanto riguarda l'area tecnica, con la perdita di un'unità con il collocamento in quiescenza, è un'area che improvvisamente per le competenze che tiene è deficitaria, abbiamo l'area dei vigili urbani che è deficitaria ed è un fatto notorio a tutti, abbiamo altre realtà, quella della segreteria, quella della Ragioneria, che sono in sofferenza. L'unica area attualmente che potremmo dire oggi sta bene è quella dei servizi sociali perché tramite l'ambito abbiamo due figure che ci garantiscono non solo una continuità di lavoro ma anche una incisività di interventi a costo praticamente zero, dobbiamo fare qualcosa, allora mentre abbiamo .. vigente per quanto riguarda l'area tecnica, gli altri hanno fatto dei pubblici concorsi, dopo che avremo esperito ciò che la legge prevede, le mobilità diciamo esterne. Io non vedo per i vigili urbani la possibilità di mobilità interne, sebbene abbiamo una unità che se oggi attualmente nel servizio affari generali, area demografica, perché proviene da quel settore, ma sento di poter escludere ritorni in tal senso, noi faremo le procedure innanzitutto di mobilità esterna, perché la legge ce lo impone, e poi laddove questo non dovesse sortire il risultato diciamo positivo, devo procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, anche se, sono sincero, mi spaventa la cosa, perché vedendo quello che è successo in altri Comuni qui vicini, dove per un numero esiguo di disponibilità abbiamo avuto partecipazione di migliaia di candidati, temo per le procedure che possono arrivare in tempi ragionevolmente brevi e nella trasparenza più assoluta al risultato che tutti ci auspichiamo di poter reintegrare le figure, almeno parzialmente, le figure che attualmente ci mancano. Anche di questo mi faccio carico, che mano a mano che svolgeremo, di fare riempimenti, i colleghi dell'opposizione, come del resto anche quelli della maggioranza ovviamente, ne saranno resi informati.
Ritorno, per concludere, all'argomento di partenza, i rifiuti. Faccio ammenda del non aver dato seguito a quella campagna di informazione, ritengo che sia opportuno e necessario sollecitare maggiormente l'azienda che gestisce il servizio e svolgere un'azione di sensibilizzazione sulla collettività, però dobbiamo dirci tutta la verità, tutto dobbiamo dirci, io sono preoccupato qualora dovesse partire il servizio col gestore unico territoriale, di quello che sarà l'impatto, non in termini di efficienza del servizio, perché tutti ci auguriamo che se c'è rispondenza ai progetti con quello che sarà il servizio sicuramente la qualità migliorerà, temo per l'impatto, su quello che sarà poi l'effetto sul piano economico per i cittadini, perché dico questo? Perché noi oggi abbiamo un servizio che viene a costare in media sui 50 centesimi ad abitante, e in virtù del decreto Ronchi attualmente vigente il costo di un servizio del genere è a totale carico del cittadino, non si può attingere ad altre risorse comunali per poter sostenere il cittadino. Il progetto elaborato dalla ditta incaricata, la .., ora non mi ricordo la sigla, è un progetto che prevede un onere per abitante superiore al doppio di quello che noi stiamo attualmente pagando, è vero che avremo una raccolta differenziata spinta, avremo la spazzatrice, avremo gli operatori ecologici, ma i cittadini dovranno sapere per onestà che l'importo della tariffa lieviterà in maniera più che esponenziale, ma non per cattiva volontà o desiderio di qualcuno, perché sarà legata al fatto che oggi forse abbiamo un servizio carente ma obiettivamente, e questo .. contattiamo i Comuni limitrofi per vedere quello che pagano, diciamo il costo sostenuto da

noi è sicuramente inferiore rispetto a quello di altri enti. Questo in virtù del fatto che quando noi siamo partiti con questa gara di raccolta differenziata spinta l'abbiamo così spinta la gara che il ragioniere ci ha frenato ad un certo punto, ha detto tenete conto che io metto in gara i soldi disponibili per il vecchio servizio, quello con i cassonetti, voi potete spingere quanto volete il servizio, i soldi a disposizione sono quelli. E noi abbiamo fatto la gara in virtù di quei soldi, una gara che è stata abbastanza partecipata, anche agguerrita, a forza di ricorsi, controricorsi, ecc., ma che obiettivamente a noi garantisce un servizio la cui qualità abbiamo più di qualche dubbio a poter affermare ma il cui costo per il cittadino è sicuramente di gran lunga inferiore a quello che si potrebbe palesare un domani, quando arriverà il gestore unico.
Questo lo dico non perché voglio deprimere qualcuno ma perché dobbiamo essere onesti fino in fondo a dire ai cittadini qual è la verità, purtroppo questo è un servizio a totale carico della cittadinanza e purtroppo dobbiamo dire se per alcuni con la riforma che non si paga più per metri quadrati ma per numero di abitanti, ha potuto rappresentare un alleggerimento, per tante realtà, tante realtà che vivono in case piccole, con nuclei familiari numerosi, o attività commerciali che non hanno riscontro economico adeguato, le imposte sono aumentate in maniera vertiginosa, purtroppo questa è la legge, "dura lex sed lex" dicevano i latini, e noi non possiamo che in qualche modo adeguarci. Però ritengo di non chiudere il Consiglio con un momento di depressione collettiva, ma di doverlo chiudere ringraziando il collega Leo per aver accolto le mie richieste di ritirare gli emendamenti e per rinnovare che condividendo lo spirito che ha animato e anche la sostanza delle proposte sicuramente daremo riscontri in tempi brevi in tal senso.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, il Presidente chiude la discussione ed invita i presenti a prendere le proprie determinazioni in merito.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 81 in data 19/09/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2017-2019 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 24 in data 30/09/2016 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- ☐ la Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 in data 10/03/2017, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2017-2019, nella quale si tiene conto

degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

☐ Richiamata la propria deliberazione n. 9 in data 31.03.2017, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2017-2019;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.23 in data 10/03/2017, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
g) la nota integrativa al bilancio;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti[1]:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblilcazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2015), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2015 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio[2];
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 31.03.2017, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 31.03.2017, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 10/03/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 31.03.2017, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 in data 31.03.2017, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in data 31.03.2017, relativa all'approvazione della* ***TASI, il tributo sui servizi indivisibili*** *di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (eventuale);*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 in data 03/12/2013, con cui sono state approvate le aliquote per* ***l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF****, di cui al d.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza 2013, che sono confermate anche per gli anni successivi, compreso il 2017;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 18/04/2016, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza, applicate anche il 2017;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 10.03.2017, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;

[1] Si evidenzia che ai sensi della norma citata al bilancio di previsione non risultano più allegati il programma triennale delle opere pubbliche, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, in quanto inseriti nella sezione operativa del DUP.
[2] In caso di mancata integrale pubblicazione siu siti internet, occorre allegare i documenti al bilancio di previsione.

- la deliberazione della Giunta Comunale n.16 in data 22/02/2017, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2015;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

Visto l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:
- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;
- per gli anni 2017-2019 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2017-2019, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Descrizione	2017	2018	2019
Rimborso quota capitale mutui	175.704,85	183.364,56	191.379,72
FDCE e altri accantonamenti	215.136,96	202.687,92	225.342,56
Quota disavanzo di amministrazione			
TOTALE AVANZO STRUTTURALE			
Applicazione avanzo di amministrazione	58.375,07		
Mutui e altre forme di indebitamento			
Recupero spazi ceduti/acquisiti (+/-)			
TOTALE IMPIEGO AVANZO STRUTTURALE	**332.466,74**	**386.052,48**	**416.722,28**

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Visti altresì:
> l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:
- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

> l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che "*i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al*

decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano";

Considerato che il bilancio di previsione 2017-2019 si avvale di questa facoltà;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verno le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "*possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- "*La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali*" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato con il quale sono stati individuati i limiti di spesa per l'anno 2017 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui

importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

☐ Richiamato infine l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri (allegato ……);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
Con n.7 voti favorevoli e n.3 contrari (Bruno, Macripò e Leo), resi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2017-2019, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		472.549,16		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.382,52	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.315.676,09	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.263.198,03	0,00	0,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*140.825,29*	*0,00*	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.500,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.375,51	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-97.015,20**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	145.000,00	145.000,00	145.000,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		**47.984,80**	**15.503,79**	**15.503,79**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.375,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	189.649,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.806.493,45	2.210.000,00	17.271.141,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	145.000,00	145.000,00	145.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.960.002,61	2.083.003,79	17.144.145,59
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**-47.984,80**	**-15.503,79**	**-15.503,79**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**0,00**	**0,00**	**0,00**

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2017-2019 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di fissare, in relazione all'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d.Legge n. 112/2008 (L. n. 133/2008), nel 2 % delle spese di personale come risultante dal conto annuale del personale anno 2012 (**€ 1.041.341,00)**, pari a **€ 21.026,00** il **limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2017**, di cui € 12.026,00 per co.co.co. ed € 10.513,41 per studi, ricerche e consulenze, dando atto che:
   a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
   - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
   - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
   - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08).*

   b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)[3];
6. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
   - studi ed incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
   - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;

[3] In caso di superamento di tali limiti avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 6/2014.

- sponsorizzazioni;
- missioni;
- attività esclusiva di formazione;
- manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;

come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che dall'applicazione delle disposizioni di cui sopra derivano risparmi complessivi per € 11.666,00 per anno;

7. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
8. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
9. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n.7 voti favorevoli e n.3 contrari (Bruno, Macripò e Leo), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 10 DEL 31/03/2017

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
PASTORE ANTONIO	DOTT LESTO MARCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

PROVINCIA DI TARANTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **10** Data Delibera **31/03/2017**

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017-2019 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** IL RESPONSABILE SETTORE *Alfredo Garibaldi*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI *Alfredo Garibaldi*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017 - 2019
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.382,35	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	189.649,29	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**225.031,64**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.749.001,59**	**3.692.401,37**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**259.477,50**	**259.477,30**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**307.197,00**	**305.700,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2.806.493,45**	**2.210.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.263.198,03	4.194.453,27
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	140.825,29	128.376,25
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	74.311,67	74.311,67
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4.048.061,07**	**3.991.765,35**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.960.002,61	2.083.003,79
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.960.002,61**	**2.083.003,79**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	*0,00*	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA 2017 - 2019
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI[(1)]	(-)	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [(4)] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**339.137,50**	**392.809,53**

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bi stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi ch acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscr a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, sa richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		472.549,16			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		35.382,25	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.315.676,09	4.257.578,67	4.257.578,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		4.263.198,03	4.194.453,27	4.186.350,61
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*140.825,29*	*128.376,25*	*151.030,89*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		182.375,51	190.121,61	198.224,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-97.015,20**	**-129.496,21**	**-129.496,21**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		145.000,00	145.000,00	145.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			**47.984,80**	**15.503,79**	**15.503,79**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		58.375,07		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		189.649,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.806.493,45	2.210.000,00	17.271.141,80
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		145.000,00	145.000,00	145.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.960.002,61	2.083.003,79	17.144.145,59
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2.500,00	2.500,00	2.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**-47.984,80**	**-15.503,79**	**-15.503,79**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2017

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)		47.984,80	15.503,79	15.503,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		47.984,80	15.503,79	15.503,79

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	**MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione**								
02	**Segreteria generale**	**35.382,35**	**35.382,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Ufficio tecnico**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	**35.382,35**	**35.382,35**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
03	**MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza**								
01	**Polizia locale e amministrativa**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**								
01	**Istruzione prescolastica**	**64.950,99**	**64.950,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	**64.950,99**	**64.950,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	**MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**								
01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**42.000,00**	**42.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**42.000,00**	**42.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
10	**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**								
05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
					2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
12	**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**								
09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**82.698,30**	**82.698,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**82.698,30**	**82.698,30**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**225.031,64**	**225.031,64**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	**MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione**								
02	**Segreteria generale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Ufficio tecnico**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
03	**MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza**								
01	**Polizia locale e amministrativa**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**								
01	**Istruzione prescolastica**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	**MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**								
01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
10	**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**								
05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2018	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018
					2019	2020	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
12	**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**								
09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
01	**MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione**								
02	**Segreteria generale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
06	**Ufficio tecnico**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
03	**MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza**								
01	**Polizia locale e amministrativa**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
04	**MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio**								
01	**Istruzione prescolastica**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
02	**Altri ordini di istruzione non universitaria**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
08	**MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**								
01	**Urbanistica e assetto del territorio**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
10	**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**								
05	**Viabilità e infrastrutture stradali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE PROVINCIA DI TARANTO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

	MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi :				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
					2020	2021	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	*(b)*	*(c) = (a) - (b)*	*(d)*	*(e)*	*(f)*	*(g)*	*(h)=(c)+(d)+(e)+(f)+(g)*
12	**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**								
09	**Servizio necroscopico e cimiteriale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successvi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli eserczi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esericizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
1	**Rigidità strutturale di bilancio**				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	32,13%	33,03%	33,31%
2	**Entrate correnti**				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	81,94%	83,06%	83,06%
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	69,74%		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	74,16%	75,17%	75,17%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	49,92%		
3	**Spese di personale**				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	21,97%	22,69%	23,16%
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,31%	1,60%	1,58%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00%	0,00%	0,00%
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	99,98	102,13	103,46
4	**Esternalizzazione dei servizi**				
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	27,64%	27,76%	27,81%
5	**Interessi passivi**				
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	6,98%	6,89%	6,70%
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,00%	1,02%	1,05%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 -Interessi di mora- / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 -Interessi passivi-	0,00%	0,00%	0,00%
6	**Investimenti**				
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	39,69%	33,14%	80,36%
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	317,35	230,32	1.897,67
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- e 2.3 -Contributi agli investimenti- al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	317,35	230,32	1.897,67
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	1,83%	3,03%	0,42%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie /Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 -Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 -Accensione di prestiti- - Categoria 6.02.02 -Anticipazioni- - Categoria 6.03.03 -Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie- - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni- + Macroaggregato 2.3 - Contributi agli investimenti-) (10)	0,00%	0,00%	0,00%
7	**Debiti non finanziari**				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 -Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-) / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 - Acquisto di beni e servizi- + 2.2 -Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni-)	100,00%		

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00%		
8	**Debiti finanziari**				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,02773132	0,028909162	0,030141221
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 -Interessi passivi- - -Interessi di mora- (U.1.07.06.02.000) - -Interessi per anticipazioni prestiti- (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa – [Entrate categoria 4.02.06.00.000 -Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche- + -Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche- (E.4.03.01.00.000) + -Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione- (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	11,14%	11,29%	11,29%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	728,05	728,05	728,05
9	**Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)**				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,19%		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	47,29%		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	52,53%		
10	**Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente**				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)			
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)			

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
			2017	2018	2019
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%
11	**Fondo pluriennale vincolato**				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio *(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)*	100,89%	0,00%	0,00%
12	**Partite di giro e conto terzi**				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	32,21%	32,65%	32,65%
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa *(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)*	32,60%	33,14%	33,20%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-A

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DESCRIZIONE	VALORE INDICATORE (indicare tante colonne quanti sono gli eserci considerati nel bilancio di previsione) (dati percentuali)		
		2017	2018	2019

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 — **approvato il**

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2. Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3., Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1:	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	19,60%	20,11%	8,38%	10,75%	100,22%	87,32%
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	5,40%	5,88%	2,45%	1,98%	112,14%	106,09%
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	7,86%	8,33%	3,47%	2,37%	100,00%	85,46%
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
10000	***Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	32,85%	34,32%	14,30%	15,11%	101,71%	89,02%
TITOLO 2:	***Trasferimenti correnti***						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2,27%	2,41%	1,00%	1,29%	100,00%	95,02%
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
20000	***Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti***	2,27%	2,41%	1,00%	1,29%	100,00%	95,02%
TITOLO 3:	***Entrate extratributarie***						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,90%	2,02%	0,84%	0,72%	100,00%	72,51%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,11%	0,12%	0,05%	0,03%	100,00%	0,00%
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01%	0,01%	0,00%	0,00%	100,00%	108,61%
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,67%	0,70%	0,29%	0,51%	100,00%	88,57%
30000	***Totale titolo 3 : Entrate extratributarie***	2,69%	2,84%	1,18%	1,27%	100,00%	80,21%
TITTOLO 4 :	***Entrate in conto capitale***						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	20,85%	19,20%	66,33%	14,83%	91,70%	50,20%
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,47%	0,00%	0,00%	0,47%	100,00%	101,12%
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,27%	1,35%	0,56%	1,10%	100,00%	104,21%
40000	***Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale***	24,59%	20,54%	66,89%	16,40%	92,66%	55,21%
TITOLO 5:	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.. Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
50000	***Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie***	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TITOLO 6:	***Accensione prestiti***						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00%	0,00%	0,00%	2,60%	100,00%	20,74%
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
60000	***Totale TITOLO 6: Accensione prestiti***	0,00%	0,00%	0,00%	2,60%	100,00%	20,74%
TITOLO 7:	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21,91%	23,24%	9,68%	7,95%	100,00%	63,30%
70000	***Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	21,91%	23,24%	9,68%	7,95%	100,00%	63,30%
TITOLO 9:	***Entrate per conto terzi e partite di giro***						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,42%	16,36%	6,82%	5,06%	100,00%	70,81%
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,26%	0,28%	0,12%	0,39%	100,00%	936,37%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-B

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 **approvato il**

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1 Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio nn+2: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
90000	*Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro*	15,69%	16,64%	6,93%	5,46%	100,00%	132,05%
TOTALE ENTRATE		100,00%	100,00%	100,00%	50,07%	98,68%	72,52%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 201720182019 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza – FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam c/comp+ Pagam c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01	Organi istituzionali	0,70%	0,00%	100,00%	0,77%	0,00%	0,32%	0,00%	0,08%	0,00%	90,44%
	02	Segreteria generale	7,89%	0,00%	100,23%	7,69%	0,00%	3,11%	0,00%	1,09%	28,67%	92,52%
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,18%	0,00%	100,00%	1,26%	0,00%	0,53%	0,00%	0,12%	0,00%	94,68%
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,62%	0,00%	100,00%	0,70%	0,00%	0,29%	0,00%	0,06%	0,00%	87,54%
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,88%	0,00%	100,00%	1,20%	0,00%	0,50%	0,00%	0,12%	0,00%	82,68%
	06	Ufficio tecnico	1,52%	0,00%	100,00%	1,66%	0,00%	0,69%	0,00%	0,25%	0,08%	98,24%
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,55%	0,00%	100,00%	0,59%	0,00%	0,25%	0,00%	0,08%	0,00%	98,22%
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	10	Risorse umane	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	11	Altri servizi generali	0,25%	0,00%	100,00%	0,27%	0,00%	0,11%	0,00%	0,03%	0,00%	100,00%
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		14,60%	0,00%	100,15%	14,13%	0,00%	5,60%	0,00%	1,85%	28,75%	92,64%
Missione 02 Giustizia	01	Uffici giudiziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Casa circondariale e altri servizi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE Missione 02 Giustizia		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezzaa	01	Polizia locale e amministrativa	2,20%	0,00%	100,00%	2,57%	0,00%	1,07%	0,00%	0,25%	0,13%	91,97%
	02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza		2,20%	0,00%	100,00%	2,57%	0,00%	1,07%	0,00%	0,25%	0,13%	91,97%
Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica	0,89%	0,00%	100,00%	0,36%	0,00%	0,15%	0,00%	1,63%	21,47%	51,04%
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	1,53%	0,00%	100,00%	10,46%	0,00%	0,74%	0,00%	1,06%	0,00%	43,21%
	04	Istruzione universitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1,17%	0,00%	100,00%	1,27%	0,00%	0,53%	0,00%	0,13%	0,00%	88,71%
	07	Diritto allo studio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio		3,58%	0,00%	100,00%	12,09%	0,00%	1,41%	0,00%	2,82%	21,47%	49,61%
Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	84,91%
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5,74%	0,00%	100,00%	0,20%	0,00%	51,01%	0,00%	0,34%	0,00%	20,23%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2017201812019 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui Incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam c/comp+ Pagam c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
delle attività culturali	*Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*		5,75%	0,00%	100,00%	0,21%	0,00%	51,02%	0,00%	0,34%	0,00%	20,37%
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero	0,42%	0,00%	100,00%	0,45%	0,00%	11,71%	0,00%	0,05%	0,00%	100,00%
	02	Giovani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,42%	0,00%	100,00%	0,45%	0,00%	11,71%	0,00%	0,05%	0,00%	100,00%
Missione 07 Turismo	01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 07 Turismo		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio	0,38%	0,00%	100,00%	9,13%	0,00%	0,01%	0,00%	0,06%	13,88%	271,15%
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,38%	0,00%	100,00%	9,13%	0,00%	0,01%	0,00%	0,06%	13,88%	263,25%
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,02%	0,00%	100,00%	0,02%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	99,90%
	03	Rifiuti	9,53%	0,00%	100,00%	8,25%	0,00%	3,44%	0,00%	0,89%	0,00%	87,85%
	04	Servizio idrico integrato	4,57%	0,00%	100,00%	0,33%	0,00%	0,14%	0,00%	0,35%	0,00%	86,88%
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		14,12%	0,00%	100,00%	8,61%	0,00%	3,59%	0,00%	1,25%	0,00%	87,64%
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	01	Trasporto ferroviario	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Trasporto pubblico locale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Altre modalità di trasporto	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	13,35%	0,00%	100,00%	5,23%	0,00%	6,03%	0,00%	0,99%	8,27%	74,58%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 201720182019 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza + FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		13,35%	0,00%	100,00%	5,23%	0,00%	6,03%	0,00%	0,99%	8,27%	74,58%
Missione 11 Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,01%	0,00%	100,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	02	Interventi per la disabilità	0,46%	0,00%	100,00%	0,52%	0,00%	0,22%	0,00%	0,08%	0,00%	82,32%
	03	Interventi per gli anziani	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	05	Interventi per le famiglie	0,99%	0,00%	100,00%	1,10%	0,00%	0,46%	0,00%	0,13%	0,00%	86,75%
	06	Interventi per il diritto alla casa	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	08	Cooperazione e associazionismo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	3,58%	0,00%	100,00%	1,90%	0,00%	0,21%	0,00%	0,12%	27,49%	59,14%
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		5,04%	0,00%	100,00%	3,54%	0,00%	0,89%	0,00%	0,33%	27,49%	78,68%
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019

approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 20172018 2018 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO		2017	ESERCIZIO	2018	ESERCIZIO	2019			
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 13 Tutela della salute		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	98,38%
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%
	03	Ricerca e innovazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,00%	53,27%
	Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		0,03%	0,00%	100,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	86,57%
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Formazione professionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	gno all'occupazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,07%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	88,50%
	02	Caccia e pesca	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		0,07%	0,00%	100,00%	0,07%	0,00%	0,03%	0,00%	0,01%	0,00%	88,50%
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente: COMUNE DI SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE - PROVINCIA DI TARANTO

Allegato 1-C

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento

Bilancio di Previsione esercizi 2017,2018 e 2019 approvato il

MISSIONI E PROGRAMMI			BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 201720182019 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*) (dati percentuali)		
			ESERCIZIO 2017			ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2019				
			Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui)/ Media (Impegni + residui definitivi)
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 19 Relazioni internazionali		0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,38%	0,00%	0,00%	0,42%	0,00%	0,17%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	1,20%	0,00%	0,00%	1,19%	0,00%	0,58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	03	Altri fondi	0,64%	0,00%	0,00%	0,69%	0,00%	0,29%	0,00%	0,05%	0,00%	136,36%
	Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		2,22%	0,00%	0,00%	2,30%	0,00%	1,05%	0,00%	0,05%	0,00%	136,36%
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,56%	0,00%	100,00%	1,77%	0,00%	0,77%	0,00%	0,86%	0,00%	90,69%
	Totale Missione 50 Debito pubblico		1,56%	0,00%	100,00%	1,77%	0,00%	0,77%	0,00%	0,86%	0,00%	90,69%
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	21,38%	0,00%	100,00%	23,24%	0,00%	9,68%	0,00%	0,95%	0,00%	44,82%
	Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		21,38%	0,00%	100,00%	23,24%	0,00%	9,68%	0,00%	0,95%	0,00%	44,82%
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	15,30%	0,00%	100,00%	16,64%	0,00%	6,93%	0,00%	1,24%	0,00%	126,61%
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Totale Missione 99 Servizi per conto terzi		15,30%	0,00%	100,00%	16,64%	0,00%	6,93%	0,00%	1,24%	0,00%	126,61%

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo) Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

COMUNE DI SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE

Provincia di Taranto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA COSIMA GIANNICO

DOTTOR IVAN CARDASCIA

DOTTOR ANDREA SCHENA

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016.

L'art.5 comma 11 del d.l. 30/12/2016 n.244, ha differito al 31/3/2017 il termine per deliberare il bilancio 2017/2019.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016.

Comune di San Marzano di San Giuseppe

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 22 marzo 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di San Marzano di San Giuseppe che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 22 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cosima Giannico

Dottor Ivan Cardascia

Dottor Andrea Schena

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 9
2. Previsioni di cassa 12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 16
6. La nota integrativa 16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 17
7. Verifica della coerenza interna 17
8. Verifica della coerenza esterna 18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 21
A) ENTRATE 21
B) SPESE 23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 27
Spese di personale 27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) 28
Spese per acquisto beni e servizi 28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 29
Fondo di riserva di competenza 31
Fondi per spese potenziali 31
Fondo di riserva di cassa 31
ORGANISMI PARTECIPATI 32
SPESE IN CONTO CAPITALE 33
INDEBITAMENTO 35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 36
CONCLUSIONI 37

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione nominato con delibera consigliare dell'Unione dei Comuni di Montedoro n. 10 del 01/09/2015, assume il ruolo di organo di revisione per il Comune di San Marzano di San Giuseppe con la successiva adesione dello stesso al servizio associato di revisione giusta deliberazione di C.C. N. 9 DEL 31/03/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 13/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 10 marzo 2017 con delibera n. 23 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

i) L'Ente ha adottato la seguente deliberazione di Giunta Comunale nr. 89 del 10/10/2016: "RICOGNIZIONE ORGANISMI, ENTI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE COSTITUENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA AI FINI DELLA INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2016", deliberando che non vi sono organismi, enti e società da includere nel perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato ex art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011.

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

h)la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22

ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

k)il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:

l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

n) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

p) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

q) *il* piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);

s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;

t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;

w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 10 marzo 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 17/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 11/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	923.492,70
di cui:	
a) Fondi vincolati	460.569,10
b) Fondi accantonati	375.877,78
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	87.045,82
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	923.492,70

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	371.617,88	701.838,88	472.549,16
Di cui cassa vincolata	0,00	982,21	6.259,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	**DENOMINAZIONE**	**PREV.DEF.2016 o REND.2016**	**PREVISIONI 2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		35.382,25		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		189.649,29		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	**146.660,00**	58.375,07		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	**3.928.127,27**	**3.749.001,59**	**3.692.401,37**	**3.692.401,37**
2	***Trasferimenti correnti***	**392.459,12**	**259.477,50**	**259.477,30**	**259.477,30**
3	***Entrate extratributarie***	**385.053,48**	**307.197,00**	**305.700,00**	**305.700,00**
4	***Entrate in conto capitale***	**5.487.080,05**	**2.806.493,45**	**2.210.000,00**	**17.271.141,80**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**	**2.500.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	**2.390.000,00**	**1.790.000,00**	**1.790.000,00**	**1.790.000,00**
	TOTALE	**15.082.719,92**	**11.412.169,54**	**10.757.578,67**	**25.818.720,47**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**15.229.379,92**	**11.695.576,15**	**10.757.578,67**	**25.818.720,47**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	4.847.052,16	4.263.198,03	4.194.453,27	4.186.350,61
		di cui già impegnato		*285.265,36*	*133.400,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	5.133.519,00	2.960.002,61	2.083.003,79	17.144.145,59
		di cui già impegnato		*830.595,41*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza				
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	174.969,74	182.375,51	190.121,61	198.224,27
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE*	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.390.000,00	1.790.000,00	1.790.000,00	1.790.000,00
		di cui già impegnato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**15.045.540,90**	**############**	**############**	**25.818.720,47**
		di cui già impegnato		***1.115.860,77***	***133.400,00***	**-**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**15045540,90**	**############**	**############**	**25.818.720,47**
		di cui già impegnato*		***1.115.860,77***	***133.400,00***	**-**
		di cui fondo pluriennale vincolato	***0,00***	***0,00***	**0,00**	***0,00***

(L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto in sede di previsione è consentito per la sola parte costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate e a condizione che sia approvato da parte dell'organo esecutivo il prospetto aggiornato del risultato presunto d'amministrazione).

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui 2015 non è emerso disavanzo tecnico.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata spese legali	23.414,02
entrata corrente vincolata spesa pers.	11.968,23
entrata in conto capitale	189.649,29
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	225.031,54

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	472.549,16
TITOLI		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	4.898.361,62
2	*Trasferimenti correnti*	304.015,37
3	*Entrate extratributarie*	530.152,45
4	*Entrate in conto capitale*	3.392.832,50
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	
6	*Accensione prestiti*	540.371,09
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	1.790.824,10
	TOTALE TITOLI	13.956.557,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.429.106,29

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	5.188.444,16
2	*Spese in conto capitale*	3.613.928,23
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	
4	*Rmborso di prestiti*	182.375,51
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	1.794.124,30
	TOTALE TITOLI	13.278.872,20
	SALDO DI CASSA	1.150.234,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 6.259,11

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	472.549,16
				-	
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	1.067.055,64	3.749.001,59	4.816.057,23	4.898.361,62
2	*Trasferimenti correnti*	44.537,87	259.477,50	304.015,37	304.015,37
3	*Entrate extratributarie*	222.955,45	307.197,00	530.152,45	530.152,45
4	*Entrate in conto capitale*	854.935,64	2.806.493,45	3.661.429,09	3.392.832,50
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*			-	
6	*Accensione prestiti*	540.371,09		540.371,09	540.371,09
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	824,10	1.790.000,00	1.790.824,10	1.790.824,10
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.730.679,79	11.412.169,54	14.142.849,33	############
1	*Spese correnti*	1.181.915,45	4.263.198,03	5.445.113,48	5.188.444,16
2	*Spese in conto capitale*	653.925,62	2.960.002,61	3.613.928,23	3.613.928,23
3	*Spese per incremento attività finanziarie*			-	
4	*Rimborso di prestiti*		182.375,51	182.375,51	182.375,51
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*		2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	4.124,30	1.790.000,00	1.794.124,30	1.794.124,30
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.839.965,37	11.695.576,15	13.535.541,52	############
	SALDO DI CASSA	890.714,42	- 283.406,61	607.307,81	##########

Anche se non è leggibile in questo prospetto il saldo di cassa è pari ad euro 1.150.234,09.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.315.676,09	4.257.578,67	4.257.578,67
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.263.198,03	4.194.453,27	4.186.350,61
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*140.825,29*	*128.376,25*	*151.030,89*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.375,51	190.121,61	198.224,27
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**- 97.015,20**	**- 129.496,21**	**- 129.496,21**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	145.000,00	145.000,00	145.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**47.984,80**	**15.503,79**	**15.503,79**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 145.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	116.203,45	42.483,55	42.483,55
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	**116.203,45**	**42.483,55**	**42.483,55**

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	224179,09	151911,13	139911,96
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	**224179,09**	**151911,13**	**139911,96**

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	225.031,54		
Titolo 1	3.749.001,59	3.692.401,37	3.692.401,37
Titolo 2	259.477,50	259.477,30	259.477,30
Titolo 3	307.197,00	305.700,00	305.700,00
Titolo 4	2.806.493,45	2.210.000,00	17.271.141,80
Titolo 5			
Totale entrate finali	**7.347.201,08**	**6.467.578,67**	**21.528.720,47**

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	0,00		
Titolo 1	4.263.198,03	4.194.198,03	4.186.350,61
Titolo 2	2.960.002,61	2.083.003,79	17.144.145,59
Titolo 3			
Totale spese finali	**7.223.200,64**	**6.277.201,82**	**21.330.496,20**
Differenza	**124.000,44**	**190.376,85**	**198.224,27**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).
Sulla nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 l'organo di revisione ha espresso parere con del 22/03/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 110 del 05/12/2016
Lo schema di programma è stato pubblicato per *60* giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale prot. 2555/2017 in data 8/3/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Il piano è allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale che approva il bilancio di previsione 2017/2019.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 22/03/2017;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.
Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.382,35	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	189.649,29	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	**225.031,64**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**3.749.001,59**	**3.692.401,37**	**3.692.401,37**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**259.477,50**	**259.477,30**	**259.477,30**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**307.197,00**	**305.700,00**	**305.700,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2.806.493,45**	**2.210.000,00**	**17.271.141,80**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	**-**	**-**	**-**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI [1]	(+)	**-**	**-**	**-**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.263.198,03	4.194.453,27	4.186.350,61
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [2]	(-)	140.825,29	128.376,25	151.030,89
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	74.311,67	74.311,67	74.311,67
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4.048.061,07**	**3.991.765,35**	**3.961.008,05**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.960.002,61	2.083.003,79	17.144.145,59
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale [2]	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [3]	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**2.960.002,61**	**2.083.003,79**	**17.144.145,59**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	**-**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI[1]	(-)	**-**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 [4] (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**339.137,50**	**392.809,53**	**423.566,83**

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.025.458,76, in diminuzione di euro 24.773,40 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI					
IMU	113.920,00	32.254,15	116.203,45	42.483,55	42.483,55
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	113.920,00	32.254,15	116.203,45	42.483,55	42.483,55
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'	215.386,66		140.825,29	128.376,25	151.030,89

**accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
mensa scolastica	77.880,00	143.000,00	54,46154
			#DIV/0!
trasporto scolastico	10.000,00	33.300,00	30,03003
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
			#DIV/0!
TOTALE	87.880,00	176.300,00	49,84685

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è pari a 0,00 in quanto gli accertamenti e le riscossioni dell'ultimo quinquennio coincidono. Gli utenti dei servizi a domanda pagano le tariffe in anticipo rispetto all'erogazione del servizio.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 10/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,84 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	13.000,00	13.000,00	13.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.368,28	2.684,05	3.157,70
Percentuale fondo (%)	18,21753846	20,64653846	24,29

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti**.** La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 6.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 16 in data 22/02/2017 le somma di euro 6.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 6.500,00.

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	198.165,80	35%
2016	113.165,88	100%
2017	145.000,00	100%
2018	145.000,00	100%
2019	145.000,00	100%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
MISSIONI	**PROGRAMMI**	**TIT.**				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	80.910,75	82.363,20	82.363,20	82.363,20
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.277.967,00	922.556,75	826.846,44	804.192,08
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	128.739,40	138.332,60	135.646,21	135.558,71
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	79.830,21	72.830,21	74.830,21	74.830,21
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	120.247,85	129.343,45	129.261,15	129.174,83
		2		90.856,08		
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	221.826,64	177.725,66	178.225,66	178.225,38
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	78.166,26	63.998,52	63.998,52	63.998,52
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	29.783,48	29.310,48	28.610,92	27.877,73
		2				
	Totale Missione 1		**2.017.471,59**	**1.707.316,95**	**1.519.782,31**	**1.496.220,66**
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	252.646,93	257.259,15	**276.469,90**	276150,46
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	Totale Missione 3		**252.646,93**	**257.259,15**	**276.469,90**	**276.150,46**
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	39.019,03	38.691,79	38.447,68	38192,44
		2	2.862.559,67	64.950,99		
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	219.457,79	178.518,64	190.464,27	190406,92
		2	825.452,78		935.000,00	
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	136.680,00	136.680,00	136.680,00	136680
	7- Diritto allo studio	1				
	Totale Missione 4		**4.083.169,27**	**418.841,42**	**1.300.591,95**	**365.279,36**
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	**800,00**	**800,00**	**800,00**	**800,00**
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	29.792,75	5.904,07	5.759,78	5608,67
		2	650.000,00	665.503,79	15.503,79	13.165.503,79
	Totale Missione 5		**680.592,75**	**672.207,86**	**22.063,57**	**13.171.912,46**
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	50.619,72	48.947,25	48.126,79	47268,38
		2				2.976.141,80
	2 - Giovani	1				
		2				
	Totale Missione 6		**50.619,72**	**48.947,25**	**48.126,79**	**3.023.410,18**
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1				
		2	42.000,00	44.500,00	982.500,00	2.500,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	13.000,00			
		2				
	Totale Missione 8		**55.000,00**	**44.500,00**	**982.500,00**	**2.500,00**
	1 - Difesa del suolo	1				

		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
		2				
	Totale Missione 12		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1				
	2 - FCDE	1				
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	Totale Missione 60		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7				
	Totale Missione 99		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE SPESA			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	900.156,88	852.867,01	859.797,12	871.796,29
102	imposte e tasse a carico ente	83.108,36	70.515,62	71.045,89	71.045,89
103	acquisto beni e servizi	2.689.261,13	2.249.083,26	2.230.303,84	2.230.303,84
104	trasferimenti correnti	291.941,49	256.388,50	269.134,85	269.134,85
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	305.612,88	301.207,09	293.460,99	285.358,33
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	368.976,81	533.136,55	470.710,58	458.711,41
	TOTALE	**4.639.057,55**	**4.263.198,03**	**4.194.453,27**	**4.186.350,61**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 119.183,33;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.137.824,15;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale in data 08/03/2017 – prot. 2555/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.032.599,05	852.867,01	852.867,01	871.796,29
Spese macroaggregato 103	23.657,47	25.268,88	25.268,88	25.268,88
Irap macroaggregato 102	67.307,94	59.911,76	60.381,13	61.193,82
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: segreteria convenzionata	28.442,00	39.628,31	39.628,31	39.628,31
Altre spese: da specificare……				
Altre spese: da specificare……				
Totale spese di personale (A)	**1.152.006,46**	**977.675,96**	**978.145,33**	**997.887,30**
(-) Componenti escluse (B)	14.182,31	6.733,92	6.733,92	6.733,92
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.137.824,15**	**970.942,04**	**971.411,41**	**991.153,38**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (*o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto)* che era pari a euro 1.137.824,15.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 9.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.l. 78/2010. *(L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).*

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	45.000,00	80,00%	9.000,00	0,00		
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.490,00	80,00%	1.298,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	5.673,04	50,00%	2.836,52	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Formazione	4.066,00	50,00%	2.033,00	2.033,00	2.033,00	2.033,00
TOTALE	**61.229,04**		**15.167,52**	**10.033,00**	**10.033,00**	**10.033,00**

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.749.001,59	138457,02	138457,59	0,57	3,69318568
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	259.477,50	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.307.197,00	2368,28	2638,28	270	0,0797739
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.806.493,45	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**10.122.169,54**	**140825,3**	**141095,87**	**270,57**	**1,39392913**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7315676,09	140825,3	141095,87	270,57	1,92867847

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3692401,37	125.692,21	125692,21	0	3,40407766
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	259477,3	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	305700	2684,05	2684,05	0	0,87800131
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2210000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**6467578,67**	**128376,26**	**128376,26**	**0**	**1,98491996**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4257578,67	128376,26	128376,26	0	3,01524105
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2210000	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3692401,37	147.873,19	147.873,19	-	4,00479729
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	259477,3	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	305700	3.157,70	3.157,70	-	1,03294079
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17271,8	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	**4.274.850,47**	**151.030,89**	**151.030,89**	**-**	**3,53300989**
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	4257578,67	151030,89	151030,89	0	3,54734232

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 – euro 20.141,23 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 20.141,23 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 20.141,23 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

Accantonamento per contenzioso	74.311,67	74.311,67	74.311,67
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	**74.311,67**	**74.311,67**	**74.311,67**

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare a fronte di una passività potenziale probabile per contenzioso valutata in euro 445.870,00 l'ente ha vincolato risultato d'amministrazione di esercizi precedenti per euro 225.935,00 e le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto esternalizzato alcun servizio.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Consorzio S. Francesco	Unione dei Comuni	
Per contratti di servizio	31.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio	6.000,00	7.500,00	
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese	9.100,00		
TOTALE	**46.100,00**	**7.500,00**	**0,00**

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 (indicare l'eventuale diverso termine), e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	58.375,00		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
cntributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	2.806.493,45	2.210.000,00	17.271.141,80
trasferimenti in conto capitale da alri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.864.868,45	2.210.000,00	17.271.141,80

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)		
	2018	2019
da accertaemnto di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 2.083.003,79	€ 17.144.145,59
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilita' e' nella piena discrezionalita' dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione puo' confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziate nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
Totale spesa investimento	**€ 2.083.003,79**	**€ 17.144.145,59**

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	306.333,10	305.612,51	301.207,09	293.207,09	285.358,33
entrate correnti	3.881.280,04	4.252.035,48	4.315.676,09	4.257.578,67	4.257.578,67
% su entrate correnti	7,89%	7,19%	6,98%	6,89%	6,70%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 879.772,51 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	6.014.551,65	6.744.901,92	6.576.517,56	6.400.812,71	6.217.448,15
Nuovi prestiti (+)	834.372,72				
Prestiti rimborsati (-)	104.022,45	174.969,74	175.704,85	183.364,56	191.379,72
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)		6.585,38			
Totale fine anno	**6.744.901,92**	**6.576.517,56**	**6.400.812,71**	**6.217.448,15**	**6.026.068,43**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	306.333,10	305.612,51	301.207,09	293.207,09	285.358,33
Quota capitale	104.022,45	174.969,74	175.704,85	183.364,56	191.379,72
Totale	410.355,55	480.582,25	476.911,94	476.571,65	476.738,05

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2016);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP 2017/2019;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

lì 22 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cosima Giannico

Dottor Ivan Cardascia

Dottor Andrea Schena